



**Asti Servizi Pubblici S.p.A.  
ASTI**

# **Fascicolo Bilancio al 31 dicembre 2015**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Condizioni operative e sviluppo dell'attività
- Andamento della gestione
- Business Unit Idrico Integrato
- Business Unit Igiene Ambientale
- Business Unit Trasporti
- Business Unit Energia
- Principali dati economici, patrimoniali e finanziari
- Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- Rischi, incertezze, continuità aziendale

**A S P S.p.A.**

Sede in CORSO DON MINZONI 86 -14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 967.907.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

ASP S.p.A. opera prevalentemente come multiutility nei settori dei servizi idrici integrati, servizi di igiene urbana e servizi di trasporto pubblico locale e servizi cimiteriali.

ASP S.p.A. eroga la maggior parte dei servizi nell'area comunale astigiana in forza dell'esito della procedura di gara a doppio oggetto avvenuta nel 2002 in cui fu ceduto il 45% del capitale a NOS S.p.A. e sulla base di strumenti operativi successivamente aggiornati.

In Particolare:

- la DCC n. 52 del 22.7.2004 "Sistema integrato dei servizi alla Mobilità (Trasporto Pubblico Locale, Movicentro, Sosta a pagamento). Indirizzi programmatici." con la quale si dava mandato alla Giunta Comunale per la redazione degli schemi dei Contratti di servizio e dei Piani economico-finanziari considerando che i Contratti di servizio TPL, Movicentro, Sosta a pagamento e Rimozione forzata, devono avere una visione sinergica al fine di tendere al complessivo equilibrio dell'intero sistema integrato dei servizi alla Mobilità, equilibrio da intendersi dal punto di vista gestionale, economico e finanziario.
- L'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", che svolge funzioni di controllo del servizio idrico integrato nel proprio territorio di competenza, ha affidato ad A.S.P. S.p.A., in data 30 dicembre 2004, il servizio idrico integrato per il territorio della città di Asti per una durata pari a 26 anni e pertanto sino al 31 dicembre 2030.
- Successivamente all'affidamento del servizio, l'ATO5 ha individuato, con le Delibere n. 88 del 28 dicembre 2005, n. 10 del 20 gennaio 2006 e n. 36 del 25 maggio 2006, quale modello prioritario per la gestione del Servizio Idrico Integrato ispirato ai principi di omogeneità ed unitarietà della gestione, la Società Consortile quale soggetto gestionale unitario per l'attuazione del progetto di aggregazione delle funzioni tra i quattro Gestori dell'ATO5 approvato con Deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 89 del 28 dicembre 2005.
- In data 01 giugno 2007 si è costituita, tra i Gestori affidatari del servizio nel territorio dell'ATO5, la S.I.A.M., Società Consortile volta al coordinamento delle attività dei soci attraverso la ricerca di sinergie e la progressiva integrazione delle varie attività gestionali con il fine di migliorare il servizio e conseguire economie di scala, alla quale ASP S.p.A. partecipa con una quota pari al 25%.
- La DCC n. 71 del 15 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Società Mista A.S.P. S.p.A. – Indirizzi strategici ai sensi della nuova disciplina sui servizi pubblici locali – Qualificazione e finalizzazione del socio NOS S.p.A. in ASP S.p.A." ha confermato che ASP S.p.A. appartiene al modello della società mista, avendo la procedura competitiva ad evidenza pubblica del 2002 selezionato il socio privato NOS S.p.A., soddisfacendo le condizioni previste dalla legge.
- Il provvedimento di Consiglio Comunale n. 71 del 15 dicembre 2010 ha avuto in data 29 dicembre 2010 un primo momento attuativo con la stipulazione tra i soci dell'Accordo per la qualificazione e la finalizzazione

del socio NOS S.p.A. in ASP S.p.A. e con le modifiche apportate dall'assemblea straordinaria allo Statuto ASP S.p.A.

L'accordo contempla le seguenti attività:

#### CICLO IDRICO INTEGRATO

Aggiornamento attività

#### IGIENE AMBIENTALE

Aggiornamento attività

#### SERVIZI CIMITERIALI

Aggiornamento attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione del tempio crematorio; progettazione, realizzazione e gestione dei loculi; manutenzione della chiesa del cimitero cittadino.

#### MOBILITA'

Trasporto Pubblico Locale Urbano ed Extraurbano + Movicentro: aggiornamento delle attività.

Sosta a Pagamento: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione dei parcheggi Caserma Colli di Felizzano, Via del Bosco e Nuovo Tribunale.

Rimozione Forzata: aggiornamento delle attività.

Noleggio e turismo: aggiornamento delle attività.

#### ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI

Teleriscaldamento: aggiornamento delle attività.

Illuminazione pubblica: aggiornamento delle attività.

Fotovoltaico: aggiornamento delle attività e definizione della progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e vendita di energia.

Distribuzione e vendita del gas: aggiornamento delle attività e valutazione dell'attivazione del servizio di distribuzione del gas.

Information Communication Technology (ICT): progettazione, realizzazione e gestione reti di trasmissione (dati, voce e immagini); aggiornamento delle attività.

Nell'ambito di tale accordo è quindi proseguita l'erogazione dei servizi in essere e sono stati completati gli studi per lo sviluppo dei servizi di teleriscaldamento, di illuminazione pubblica - con la possibile integrazione di reti wire-less, di parcheggio. La sopravvenuta evoluzione normativa sulla distribuzione gas ha precluso lo sviluppo diretto di tale attività in capo ad ASP S.p.A..

- Con D.G.C. n.144 del 15 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità per il periodo 2014-2016.

- Con D.G.C. n.139 del 12 aprile 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il periodo 2014-2016.

- Con D.G.C. n.196 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la gestione del servizio cimiteriale per il periodo 2014-2016.

- Con D.G.C. n.197 del 20 maggio 2014 è stato approvato lo schema di aggiornamento del Contratto di servizio per la regolamentazione di servizi complementari e specifici al ciclo idrico integrato per il periodo 2014-2016.

- Con la D.C.C. n. 17 del 31 marzo 2015 è stata approvata la modifica all'accordo tra il Comune di Asti e NOS SpA approvato con la D.C.C. n. 71 del 2010 in precedenza citata; in tale Delibera si prevede che il limite temporale per il mantenimento da parte di NOS della qualità di socio operativo di minoranza in ASP S.p.A. sia definito fino al 31 luglio 2028, termine calcolato con il criterio della durata media definita sulla base degli affidamenti indicati dalle singole discipline e prassi di settore. Tale limite temporale viene quindi contestualmente definito anche per gli affidamenti dei servizi pubblici locali da parte del Comune di Asti ad ASP S.p.A..

- Con D.G.C. n. 173 del 14 aprile 2015 è stato approvato lo schema dei patti parasociali di ASP S.p.A. per il periodo 31 marzo 2015 – 30 marzo 2020 con allegato Piano Industriale al 31 dicembre 2019.

- In data 29 aprile 2015 il Comune di Asti e NOS SpA hanno sottoscritto sia l'accordo approvato con D.C.C. 17/2015 che i patti parasociali con annesso Piano Industriale di cui alla D.G.C. 173/2015.
- La D.G.C. n. 141 del 30 marzo 2015 ha modificato la D.G.C. n. 518/2014 relativa alla "convenzione per la concessione dell'uso del suolo e del sottosuolo comunale per la posa in opera delle reti, degli impianti e delle infrastrutture relative all'erogazione del servizio di Teleriscaldamento a utenze pubbliche e private nella città di Asti" e, con ulteriore integrazione contemplata dalla D.C.C. n. 17 del 31 marzo 2015, ha completato l'iter amministrativo di affidamento del servizio ad ASP S.p.A.. Tale convenzione prevede che lo svolgimento delle attività venga demandato in sub-concessione ad una Società – denominata AEC SpA - costituita inizialmente con la seguente compagine: 38% ASP S.p.A., 28% ASTA SpA e 34% IREN SpA. ASP S.p.A., sempre secondo quanto previsto dall'affidamento, ha espletato una procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla cessione di una parte della propria quota di partecipazione nella società sul mercato equivalente al 28% del capitale sociale. Tale procedura pubblica è stata completata senza l'identificazione di un compratore.
- Con D.G.C. n. 552 del 20 novembre 2015 il Comune di Asti ha deliberato l'affidamento del "contratto di servizio relativo alla concessione del servizio di pubblica illuminazione nel territorio di Asti" ad ASP S.p.A. con la previsione che lo svolgimento delle attività operative sia demandato in sub-concessione ad AEC SpA.

La Vostra Società non controlla direttamente e/o indirettamente altre società e non detiene sedi secondarie.

### Andamento della gestione

#### Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'analisi dei principali dati economici aziendali che troverete nelle pagine che seguono evidenzia un incremento del margine operativo lordo. L'andamento è sostanzialmente riconducibile al consolidamento del mercato nel settore Igiene Urbana.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo (EbitDA) e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	43.647.442	42.452.342	39.144.798
EbitDA	6.471.726	5.600.452	6.524.392
Risultato prima delle imposte	<b>1.751.808</b>	<b>1.676.046</b>	<b>1.938.506</b>
Rapporto EbitDA/Valore produz.	14,83%	13,19%	16,67%

Di seguito si evidenzia l'andamento gestionale nelle diverse Business Units aziendali. Si evidenzia che i valori economici vengono generalmente riportati in migliaia di Euro.

## BUSINESS UNIT SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

### QUADRO REGOLATORIO

L'attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato è svolta dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI) e dall'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 *Astigiano Monferrato*. Nello specifico, le funzioni dell'AEEGSI fanno riferimento a diversi aspetti del servizio idrico integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio ma anche l'individuazione di adeguati parametri di qualità del servizio, di tutela degli utenti e dell'ambiente (attraverso l'introduzione nella regolazione tariffaria del principio di derivazione europea "chi inquina paga"), la definizione di meccanismi di separazione contabile, la definizione della tariffa al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione. Rimane infine il ruolo delle Autorità d'Ambito Ottimali locali (l'ATO5 "Astigiano-Monferrato") con compiti di proposta all'AEEGSI della tariffa e pianificazione degli investimenti e dei relativi Piani.

I due Enti rappresentano pertanto il riferimento per quanto riguarda la gestione dei contratti di servizio e l'organizzazione e il controllo sull'erogazione del servizio stesso. Stante quanto sopra, l'intervento degli Enti di Governo del Servizio non può che ritenersi in forte evoluzione, in particolare per quanto riguarda gli standard di qualità del servizio che verranno richiesti e le relative modalità di controllo da parte delle Autorità. Nel 2015 l'attività regolatoria dell'AEEGSI, e conseguentemente l'impegno per i gestori per rispondere alle richieste ed alle sollecitazioni dell'Autorità, è stata particolarmente importante tanto che nel corso dell'anno sono stati emanati dall'Authority ben 82 atti in merito ai diversi aspetti del Servizio Idrico (regolazione, tutela dei consumatori, istituzionali).

Particolarmente importante è stata l'attività negli ultimi mesi del 2015 che hanno visto l'emanazione, nelle sedute dell'Autorità del 23 e 28 dicembre 2015, di tre importantissimi documenti:

- ✓ CONVENZIONE TIPO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DISPOSIZIONI SUI CONTENUTI MINIMI ESSENZIALI;
- ✓ REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO OVVERO DI CIASCUNO DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- ✓ APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO MTI – 2.

A breve verrà altresì adottata una delibera in merito alla Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. Le attività e la filosofia perseguite dall'AEEGSI sono state riassunte nel documento:

*DELIBERAZIONE 15 GENNAIO 2015 3/2015/A Allegato A I - QUADRO STRATEGICO PER IL QUADRIENNIO 2015-2018 "LINEE STRATEGICHE DELLA REGOLAZIONE NEL SETTORE IDRICO E RELATIVI OBIETTIVI STRATEGICI"*

del quale si riporta un passo ritenuto "significativo":

*"Il perseguimento di obiettivi di efficienza e di efficacia nell'erogazione dei servizi, anche in un'ottica di tutela ambientale e della risorsa, sembra richiedere la presenza di soggetti gestori di dimensioni industriali e finanziarie adeguate al fine di garantire confacenti livelli di prestazione al minor costo, nonché la possibilità di liberare risorse attraverso una crescita della produttività."*

Tutti i documenti richiamati sopra produrranno sicuramente importanti stravolgimenti nel quadro generale dei servizi idrici integrati, in particolare dal documento 655/2015/R/IDR *"Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono"*.

Per quanto riguarda in particolare ASP SpA, vale la pena di ricordare la Deliberazione 12 giugno 2014 di *"APPROVAZIONE DEGLI SPECIFICI SCHEMI REGOLATORI, RECANTI LE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER GLI ANNI 2014 E 2015, PROPOSTI DALL'AUTORITÀ D'AMBITO 5 ASTIGIANO MONFERRATO"* di approvazione dello schema regolatorio per ASP S.p.A. proposto dall'Autorità d'Ambito 5, i valori del moltiplicatore tariffario  $\theta$  proposti per gli anni 2014 e 2015 dal medesimo Ente d'Ambito, la quota residua delle componenti a conguaglio prevista in tariffa successivamente al 2015.

In merito ai dati di bilancio 2015, si è tenuto conto dei conguagli tariffari previsti dal metodo tariffario approvato dall'AEEGSI, in particolare per quanto riguarda il recupero dello scostamento tra le tariffe effettivamente applicate rispetto al VRG (Vincolo Riconosciuto ai ricavi del Gestore) calcolato per il 2015 conseguente a variazione dei volumi fatturati (i dati dei volumi fatturati nel 2015 sono, ancorché a carattere provvisorio, inferiori a quelli ipotizzati nel tool di calcolo AEEG con una conseguente differenza tra tariffa-consuntivo pari ad Euro 479.794). La componente di conguaglio prevista dal metodo considera altresì il

recupero per lo scostamento dei costi energetici (inferiori di Euro 350.577 a quelli previsti), nonché per quelli relativi all'acqua all'ingrosso (Euro 106.004 inferiori a quelli ipotizzati a tariffa). Nel complesso il conguaglio di competenza 2015, verrà considerato nell'ambito della tariffa 2017.

#### ANDAMENTO GESTIONALE

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2015 presenta una flessione del valore della produzione (pari a –Euro 1.367 migliaia), passata da Euro 13.610 migliaia del 2014 ad Euro 12.243 migliaia (-10,04%) dovuta in buona parte (Euro 1.050.000) alla presenza nel 2014 di uno stralcio fondo rischi per restituzione investimenti pregressi e in parte a minor introito dalla gestione tecnica dell'acquedotto della Piana a fronte, tuttavia, di una riduzione sensibile dei costi diretti (-11,76%) che passano da Euro 11.575 migliaia ad Euro 10.214 migliaia (nel 2014 erano comunque computati 1.080.720 euro di sopravvenienze passive su note di accredito da emettere per piano restituzione futuri). Per il 2015 sono state considerate quote di svalutazione crediti pari ad Euro 195.703 rispetto ad Euro 143.016 del 2014.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude pressoché in linea con il 2014

#### INVESTIMENTI E TARIFFA

A dicembre 2013, l' AEEGSI aveva approvato il nuovo metodo tariffario (Metodo Tariffario Idrico - MTI) relativo al primo periodo 2012-2015 basato, per gli anni 2014 e 2015, sulla regolazione per “schemi regolatori” applicabile a tutte le gestioni presenti sul territorio nazionale, ad eccezione delle Province autonome di Trento e di Bolzano. Tale metodo sostituiva il Metodo tariffario transitorio (MTT) che aveva definito per gli anni 2012 e 2013. Sulla base del nuovo metodo gli Enti d'ambito (ATO) avevano aggiornato i Pdl (Programmi degli Interventi) e i PEF dei gestori garantendo il raggiungimento e il mantenimento, in termini attuali e prospettici, dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato. Ai fini dell'aggiornamento tariffario, erano definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a) costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento a restituzione dell'investimento;
- b) costi operativi, intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, rispetto all'orizzonte temporale di riferimento, dei costi afferenti l'energia elettrica, le forniture all'ingrosso, gli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli enti locali e delle altre componenti di costo;
- c) eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti;
- d) componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa;
- e) componente relativa a conguagli

In ciascun anno, l'ATO determinava il moltiplicatore tariffario ( $\theta$ ) rispetto alle tariffe applicate ad inizio anno 2012 che proponeva all'AEEG per l'approvazione della tariffa. In merito agli investimenti, era fatto obbligo ai gestori di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FONI).

L'ATO5 “Astigiano-Monferrato” aveva predisposto ed approvato, con Deliberazione della Conferenza n. 10 del 1° aprile 2014, sulla base della Delibera dell'AEEGSI 643/2013/R/idr del 27 dicembre 2013, il PEF per gli anni 2014-2030 che prevedeva, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Lo schema regolatorio proposto dall'ATO5 è stato approvato dall'AEEGSI con Delibera 281/2014/R/idr del 12 giugno 2014.

Come anticipato, con Deliberazione 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR è stato approvato dall'AEEGSI un nuovo Metodo Tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 valido per il quadriennio 2016, 2017, 2018, 2019.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati investimenti per circa Euro 2.800.000. Nel seguito si riportano i principali interventi, realizzati, avviati, programmati nei settori acquedotto e fognatura.

#### ACQUEDOTTO

ASP S.p.A. ha la titolarità della gestione del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Asti sino al 31 dicembre 2030 per complessivi 76.000 abitanti circa ed effettua la gestione tecnica per conto dell'Acquedotto della Piana S.p.A. per complessivi 20.000 abitanti circa con contratto sino a dicembre 2017. Nel complesso ASP S.p.A. gestisce per Asti circa 102 km di rete di adduzione e 753 km di rete distribuzione acquedotto. Nel corso del 2015 sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria ed estensioni delle reti acquedottistiche, in parte direttamente con personale ASP S.p.A.. Nell'esigenza di mantenere in piena efficienza il campo pozzi di Cantarana, ASP S.p.A. ha predisposto un piano di mantenimento generale, che



prevede, quando ritenuto necessario, la sostituzione di quei pozzi in esercizio che manifestano i problemi più seri, quali ad esempio riduzione drastica della portata emunta, insabbiamento, deficit strutturali. Attualmente si determina la necessità di perforare, nei prossimi anni, tre nuovi pozzi in sostituzione di quelli obsoleti secondo un piano di dismissione concordato con ATO5, Provincia di Asti e Regione Piemonte, in modo da garantire, con la captazione di volumi sempre inferiori a quelli di concessione, la portata complessiva di alimentazione principale all'impianto di potabilizzazione di Cantarana.

#### FOGNATURA E DEPURAZIONE

ASP S.p.A. gestisce circa 220 Km di rete fognaria e l'impianto di depurazione centrale di Strada Quaglie per una capacità equivalente pari a circa 95.000 abitanti.

In merito agli interventi sono stati ultimati nel 2015 i lavori del *"Completamento ramo fognario da Certosa sino a Valmanera"* per un importo contrattuale pari ad Euro 883.972,34 interamente coperti da tariffa. In considerazione delle problematiche evidenziate in merito ad allagamenti, oggetto anche di cause civili innanzi al Tribunale di Asti, ASP S.p.A. aveva commissionato, a gennaio 2013, uno Studio di fattibilità per la Razionalizzazione della rete fognaria di Asti. Le opere individuate dallo Studio hanno il fine di adeguare il sistema fognario cittadino riducendo le cause che originano i fenomeni esondativi che si verificano nel territorio urbano valutando, altresì, gli accorgimenti gestionali e strutturali da adottare. Gli interventi sono in prevalenza relativi all'Ordinanza del Tribunale di Asti del 12 novembre 2012 – Causa R.G. 1450-1/2010. A tal proposito si ricordano anche due importanti Accordi siglati con la Regione Piemonte che prevedono finanziamenti parziale delle opere, in particolare:

1. Fondi PAR FSC 2007-2013 – Convenzione con Regione Piemonte in data 14 marzo 2014 per la realizzazione dell'intervento di *"Razionalizzazione della rete fognaria di Asti"*, costo totale previsto Euro 1.598.672,37 finanziato per Euro 899.336,19 con fondi statali e comunali ed Euro 699.336,18 fondi ASP S.p.A. da tariffa. I lavori sono stati appaltati nel 2015 e verranno ultimati nel 2016;
2. Fondi MATTM 2014-2017 - Convenzione con Regione Piemonte in data 31 ottobre 2014 per la realizzazione di due interventi: il primo *"Realizzazione collettore fognario Valle Versa ed allacciamento al depuratore di Asti"*, costo totale previsto Euro 1.050.000, finanziato per Euro 575.000 con fondi statali e comunali ed Euro 475.000 fondi ASP S.p.A. da tariffa; inizio lavori previsto nel 2016 e ultimazione entro il 2017; il secondo *"Razionalizzazione del sistema di collettamento in via Perroncito ed allacciamento al depuratore d'Asti"* costo totale previsto Euro 520.000, finanziato per Euro 320.000 con fondi statali e comunali ed Euro 200.000 fondi ASP S.p.A. da tariffa; inizio lavori previsto verso la fine del 2016 e ultimazione nel corso del 2017. Le altre due opere in previsione sono la *Realizzazione di impianto di idrovore scarico finale depuratore di Asti* (importo previsto Euro 2.800.000) e la *Razionalizzazione del sistema collettori fognari-impianto di depurazione* (Euro 2.000.000) per i quali è stata avviata nel 2015 la progettazione e verranno presumibilmente realizzate nel triennio 2017-2019.

Nel corso del 2015 sono state altresì svolte le attività di sviluppo di servizi a terzi (autospurghi, servizio di trasporto e smaltimento fanghi da fosse settiche).

#### SIAM

Nel 2015 SIAM ha proseguito il proprio impegno in merito all'ipotesi di aggregazione dei Gestori del Servizio Idrico Integrato nell'ATO5, come da deliberazioni e sollecitazioni dell'ATO ed in linea con i recenti indirizzi di programmazione emanati dall'AEEGSI. A tal proposito sono proseguiti gli incontri tra i soci per analizzare i livelli occupazionali in essere, il modello organizzativo di ciascun gestore, i dati di bilancio. SIAM ha altresì promosso incontri tra i soci e con ATO5 al fine di analizzare congiuntamente i diversi documenti emanati dall'AEEGSI e i possibili percorsi comuni da intraprendere.

In collaborazione con gli uffici dell'ATO5 è stato inoltre redatto uno studio di fattibilità in merito all'individuazione di un nuovo campo pozzi al fine di delocalizzare parte dei prelievi di Valle Maggiore di Cantarana e preservare ulteriormente la falda. Lo studio ha individuato una serie di opere, che potrebbero essere realizzate nei prossimi 10-15 anni, nell'ambito di un nuovo programma di investimenti, per un importo complessivo pari a circa 18,5 milioni di euro e che prevedono una gestione fortemente integrata.



**BUSINESS UNIT SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE****QUADRO REGOLATORIO**

Per quanto attiene alle autorità d'ambito per il servizio di igiene urbana è in corso l'iter attuativo della legge regionale 7/2012 nelle cui more gli ambiti di bacino nel corso del 2015 hanno continuato ad operare nelle modalità fino ad ora applicate: per la Provincia di Asti il riferimento ha quindi continuato ad essere il CBRA (Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano).

La legge regionale prevede l'accorpamento dei bacini delle province di Asti ed Alessandria: in tale prospettiva nel febbraio 2014 è stata approvata dall'assemblea del CBRA anche la bozza di convenzione, frutto di oltre un anno di approfondimenti tra Asti e Alessandria, che prevede che il nuovo ambito unico continuerà ad attuare le strategie deliberate, prima della fusione, dagli ambiti di provenienza.

**ANDAMENTO GESTIONALE**

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2015 presenta un significativo incremento del valore della produzione, passata da Euro 18.537 migliaia del 2014 ad Euro 20.540 migliaia (+10,80%) a cui è corrisposto un incremento dei costi diretti che passano da Euro 15.327 migliaia ad Euro 16.916 migliaia (+10,37%). Sul fronte ricavi la crescita è legata al consolidamento delle due nuove commesse attivate nel 2014, ovvero la commessa CBRA relativa ai comuni del sud est astigiano ed alla commessa ASET (Fano).

In merito ai costi diretti di gestione particolarmente significativo è l'incremento dei costi per servizi (+39,58%) legato principalmente al ruolo di mandataria di ASP S.p.A.

nell'ATI del contratto CBRA sud est.

Per quanto sopra, il primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) chiude in crescita rispetto al 2014 (+12,90%).

**CONTRATTI**

La B.U. Igiene Urbana gestisce, direttamente o come mandataria di ATI, i contratti relativi a 101 Comuni della Provincia di Asti. Considerando che i Comuni della Provincia di Asti sono 118 si può dire che ASP S.p.A. gestisca di fatto l'intero bacino.

Ancora più significativo è il dato sulla popolazione servita: complessivamente la B.U. gestisce nella Provincia di Asti circa 208.000 abitanti sui 218.000 dell'intera Provincia, ovvero oltre il 95% del totale.

ASP S.p.A. gestisce inoltre, come mandante in ATI con Stirano S.r.l., altri 11 comuni in Provincia di Pesaro (contratto ASET).

Per quanto riguarda i contratti attivi, la situazione è la seguente:

- due contratti sono riferiti al Comune di Asti (servizi di igiene urbana e servizi cimiteriali), con scadenza al 31 dicembre 2016 ma con affidamento al 31 luglio 2028;
- un contratto copre le sei Comunità Collinari del nord ovest Astigiano (53 Comuni), scaduto attualmente in proroga tecnica;
- un contratto copre le sei Comunità Collinari del sud est Astigiano (47 Comuni), con scadenza al 30 giugno 2019;
- un contratto (come mandante al 45% con Stirano) copre i servizi svolti per conto di ASET, con scadenza 28 febbraio 2018 con facoltà di proroga al 28 febbraio 2020.

Esistono inoltre contratti con una sessantina di aziende private per il bacino di Asti e della Valle Belbo.

Il 2015 ha visto come fatto di rilievo la perdita della commessa per la gestione dell'area Nord-Nord ovest della provincia, poiché ASP S.p.A. è arrivata seconda alla gara indetta dal CBRA con l'aggiudicazione basata sul criterio del massimo ribasso. ASP S.p.A. ha presentato ricorso e, nelle more dell'esito definitivo della procedura, alla data ASP S.p.A. sta ancora erogando il servizio.

**BUSINESS UNIT TRASPORTI E MOBILITA'****QUADRO REGOLATORIO**

La Giunta Regionale con provvedimento n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato il Piano di rientro TPL in attuazione dell'art. 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35 e che l'Allegato A) "Piano di rientro. Trasporto Pubblico Locale e Regionale. Art. 11 D.L. 8 aprile 2013 n. 35" 2013 riporta la seguente situazione per il Comune di Asti:

- Piano di rientro dei debiti pregressi:
  - anno 2011 – Agevolazioni tariffarie: Euro 20.133
  - anno 2012 – Servizi minimi: Euro 879.497
  - anno 2012 – Agevolazioni tariffarie: Euro 39.669

per un totale di Euro 939.299

- Assegnazione delle risorse per i servizi TPL per il triennio 2013-2015 (quota IVA Regione e Agevolazioni tariffarie incluse):

- anno 2013: euro 2.541.818
- anno 2014: euro 2.484.934
- anno 2015: euro 2.489.837

con una razionalizzazione delle risorse nella misura rispettivamente del -19% per l'anno 2013 e del -21% per gli anni 2014 e 2015, sulla base delle risorse 2010.

Con D.G.R. n.18 -6536 del 22 ottobre 2013 la Regione Piemonte ha approvato il Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2013-2015.

La L.R. 1/2015 dispone la trasformazione dell'Agenzia per la mobilità metropolitana in Agenzia per la mobilità piemontese cui devono aderire gli enti soggetti di delega in materia di trasporto pubblico urbano (comuni oltre i 30.000 abitanti e le provincie). La Legge regionale 1/2015 si pone l'obiettivo di dare vita ad un unico soggetto per la gestione, in forma associata, delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale, che deve anche definire le linee guida del sistema portando ad una riduzione dei centri di costo e superando di fatto la mancanza di coordinamento tra i vari soggetti che ha generato sovrapposizioni ed inefficienze.

La DGR 42-1585 del 15/06/2015 approva lo statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese che rinvia alla Convenzione dell'Agenzia gli aspetti inerenti l'adesione all'agenzia degli Enti soggetti delega, le quote di partecipazione ed, in via transitoria, le quote all'interno dei bacini in funzione degli abitanti.

Gli enti locali, devono, quindi, attivarsi per trasferire i contratti di servizio in essere all'Agenzia; l'interlocutore per le imprese non sarà più l'ente locale ma l'agenzia della mobilità piemontese.

L'attuale Piano Economico finanziario relativo al servizio per la regolamentazione del Sistema Integrato dei Servizi alla Mobilità (Servizio di Trasporto Pubblico di Persone, Movicentro, Sosta a pagamento, rimozione Forzata) con il Comune di Asti ha validità triennale e scade al 31 dicembre 2016.

**ANDAMENTO GESTIONALE**

Relativamente all'andamento economico della B.U., l'esercizio 2015, al netto delle sopravvenienze attive (CCNL) e plusvalenze da vendita veicoli, presenta un decremento del valore della produzione, passata da 10.083 migliaia di Euro del 2014 ad 10.029 migliaia di Euro (-0,53%). I costi diretti restano sostanzialmente invariati, passando da 8.716 migliaia di Euro ad 8.696 migliaia di Euro (-0,22%).

La crescita del primo margine (ricavi della produzione – costi diretti) rispetto al 2014 (+19,05%) è riconducibile alle sopravvenienze attive e plusvalenza da vendita veicoli i cui valori sono risultati maggiori rispetto al precedente esercizio.

Sul fronte ricavi, al netto dei contributi di Comune e Regione, è stato registrato rispetto all'esercizio precedente un sostanziale allineamento dei ricavi da traffico (TPL), dei ricavi della sosta, e una flessione (-15%) dei ricavi da noleggio.

In merito ai costi diretti di gestione, vi è stato un calo generale in particolare dei costi relativi a materie prime (principalmente dovuto ad un calo del costo del carburante), al costo del personale (riduzione straordinari e trasferimento di due unità presso la B.U. Igiene Urbana), mentre vi è stato un aumento degli ammortamenti dovuto all'acquisto di 4 bus urbani Evobus e di un autobus da noleggio.

**SERVIZIO TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO**Servizio Trasporto Urbano

L'onda lunga dei tagli operati dal Comune e dalla Regione dal 2013, si è ripercossa anche sull'anno 2015 allorché non si è proceduto al turnover e si è attuato il trasferimento di 2 unità in esubero nella B.U. Igiene Urbana; inoltre non è stato sostituito un operatore di officina in pensione ad inizio dicembre 2015.

Il settore TPL ha beneficiato anche degli effetti positivi derivati dall'acquisto dei nuovi 12 autobus euro VI che hanno consentito di ridurre sia i costi di ricambi che di manutenzione; i suddetti effetti positivi sono stati compensati dai costi di leasing sostenuti.

I ricavi sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2014.

Nulla è cambiato rispetto al 2014 sul piano di esercizio del servizio.

A luglio sono stati immatricolati e messi in esercizio ulteriori 4 autobus Euro 6 Evobus, sulla base dell'opzione prevista dalla gara svoltasi nel 2013 per l'acquisto dei primi 12, in sostituzione di altrettanti autobus pre Euro0.

#### Servizio Trasporto Extraurbano

ASP S.p.A., da maggio 2010, opera nell'ambito del COAS Consorzio Astigiano con una quota del 3%, per i servizi di TPL del bacino della Provincia di Asti.

Nulla è cambiato rispetto al 2014 sul piano d'esercizio; per quanto riguarda i contributi la regione, con un provvedimento del luglio 2015, aveva tagliato le risorse del 3% rispetto al 2014; su tale provvedimento rimane pendente un ricorso da parte del consorzio COAS verso la Provincia di Asti.

#### **SOSTA A PAGAMENTO**

Nel corso del 2015 non ci sono state modifiche né alle aree di sosta né alle tariffe e i ricavi sono stati pressoché invariati rispetto al 2014.

Nel corso del 2015 si è operata la ristrutturazione del parcheggio di via Natta il cui costo verrà rimborsato dal Comune nel periodo 2015-2017.

#### **NOLEGGIO**

I tagli operati dal Comune e dalla Regione nel 2013 hanno avuto anche un influsso negativo, in termini di fatturato, sulle attività di noleggio. A causa trasferimenti di personale in altre B.U. si è ridotto il bacino di personale cui il noleggio poteva e può attingere. Contestualmente si è operato uno svecchiamento del parco mezzi, dismettendo 5 vetture obsolete ed acquistandone una più adeguata alle richieste del mercato; attualmente il parco mezzi è costituito da 13 vetture.

#### **MOVICENTRO**

La gestione economica del Movicentro non rileva fatti significativi nel corso del 2015, attestandosi sui valori previsti nel PEF Movicentro 2015 e consuntivo 2014.

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Ricavi netti	37.824.456	36.327.415	1.497.041	4,12
Proventi diversi della gest.operativa	5.197.126	5.596.516	(399.390)	(7,14)
Costi esterni	18.101.552	17.992.112	109.440	0,61
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>24.920.030</b>	<b>23.931.819</b>	<b>988.211</b>	<b>4,13</b>
Costo del lavoro	18.448.304	18.331.367	116.937	0,64
<b>Margine Operativo Lordo (EbitDA)</b>	<b>6.471.726</b>	<b>5.600.452</b>	<b>871.274</b>	<b>15,56</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.561.094	3.957.115	603.979	15,26
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	<b>1.910.632</b>	<b>1.643.337</b>	<b>267.295</b>	<b>16,27</b>
Proventi e oneri finanziari	(176.703)	(181.298)	4.595	(2,53)
<b>Reddito di competenza</b>	<b>1.733.929</b>	<b>1.462.039</b>	<b>271.890</b>	<b>18,60</b>
Componenti straordinarie nette	17.879	214.007	(196.128)	(91,65)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.751.808</b>	<b>1.676.046</b>	<b>75.762</b>	<b>4,52</b>
Imposte sul reddito	783.901	1.149.002	(365.101)	(31,78)
<b>Risultato netto</b>	<b>967.907</b>	<b>527.044</b>	<b>440.863</b>	<b>83,65</b>

Il forte incremento del Risultato Netto rispetto allo stesso valore dello scorso anno, oltre al miglioramento dell'andamento gestionale, è riconducibile ai benefici sottostanti la deducibilità IRAP del costo del lavoro residuale sui contratti a tempo indeterminato introdotta dalla Legge di Stabilità 2015.

Si rilevano di seguito le principali variazioni intervenute rispetto al 2014 sui dati gestionali, espresse in migliaia di Euro.

**RICAVI NETTI (+1.497)**

Gli **scostamenti più rilevanti** si riassumono come segue:

- IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CIMITERIALI (+1.687) – L'incremento è sostanzialmente riconducibile al consolidamento delle nuove commesse (CBRA-sud est astigiano e ASET-Fano) attivate nel corso del 2014.
- TRASPORTI (-332) – Decremento sostanzialmente riconducibile alla flessione dei ricavi dell'attività di noleggio turistico.

A quanto sopra si aggiungono i ricavi da vendita biglietti Asti Musica (+152), evento gestito per la prima volta nel corso del 2015.

**PROVENTI DIVERSI (-399)**

Lo scostamento è sostanzialmente legato alle voci di sopravvenienza attiva rilevate nei due esercizi in confronto. Si evidenzia, comunque, un incremento delle quote di contributi conto impianti relativi agli investimenti eseguiti sul servizio Trasporti e Mobilità.

**COSTI ESTERNI (+109)**

I valori in tabella sono al netto dei costi capitalizzati, come segue:

- materiale per lavori in economia	Euro	111.725
- ore uomo e mezzi per lavori in economia	Euro	514.135
Sommano	Euro	625.860

Tali capitalizzazioni si riferiscono alla quota parte degli investimenti nel settore del SII, sia in termine di progettazione che realizzazione, sviluppati dalle risorse interne aziendali.

Non sono state registrate capitalizzazioni di oneri finanziari su opere in corso.

Gli **scostamenti più rilevanti** relativi ai costi esterni si riscontrano nelle seguenti voci:

- MATERIE PRIME e SERVIZI (+994) – l'incremento è strettamente connesso all'andamento dei ricavi: si rileva un incremento dei servizi nella B.U. Igiene Ambientale e nuovi servizi inerenti la gestione dell'evento Asti Musica, cui si contrappongono contrazioni dei costi sulle B.U. Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) e Trasporti e Mobilità.
- GODIMENTO BENI DI TERZI (-84) – il decremento è sostanzialmente legato ad un minor ricorso a noleggi e ad una flessione negli interventi di manutenzione ordinaria beni di terzi.
- ONERI DIVERSI DI GESTIONE (-801) - come per i proventi diversi, lo scostamento è sostanzialmente legato alle voci di sopravvenienza rilevate nei due esercizi in confronto

#### **COSTO DEL LAVORO (+117)**

La crescita fisiologica del costo del lavoro risulta in parte assorbita dalla riduzione dell'organico medio aziendale (-5 risorse)

#### **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI (+604)**

- Ammortamenti (+170) – L'incremento legato alle nuove acquisizioni è ridotto dal venir meno degli ammortamenti esauriti nel 2014.
- Svalutazione dei crediti (+183) – L'accantonamento è stato eseguito in base all'analisi della anzianità dello scaduto, tenuto conto delle attività di recupero avviate e degli accantonamenti eseguiti nei trascorsi esercizi.
- Accantonamenti per rischi (+251) – L'accantonamento è stato operato sulla base delle analisi eseguite sui contenziosi in essere e del rischio di obsolescenza tecnologica di impianti attualmente annoverati tra gli immobilizzi in corso.

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	25.828.767	25.325.182	503.585
Immobilizzazioni materiali nette	8.329.178	7.995.336	333.842
Partecipazioni	258.765	214.665	44.100
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>34.416.710</b>	<b>33.535.183</b>	<b>881.527</b>
Rimanenze di magazzino ed acconti	893.809	949.270	(55.461)
Crediti verso Clienti	12.339.995	15.994.531	(3.654.536)
Crediti verso Controllanti	6.514.025	6.994.842	(480.817)
Altri crediti	2.969.742	1.897.031	1.072.711
Ratei e risconti attivi	65.695	87.347	(21.652)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>22.783.266</b>	<b>25.923.021</b>	<b>(3.139.755)</b>
Debiti verso fornitori	8.211.305	8.405.306	(194.001)
Debiti verso Controllanti	1.046.946	1.272.304	(225.358)
Acconti	59.375	59.408	(33)
Debiti tributari e previdenziali	1.532.004	1.878.537	(346.533)
Altri debiti	4.831.572	6.230.890	(1.399.318)
Ratei e risconti passivi	10.310.826	10.889.860	(579.034)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>25.992.028</b>	<b>28.736.305</b>	<b>(2.744.277)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.208.762)</b>	<b>(2.813.284)</b>	<b>(395.478)</b>
Crediti Tributari (oltre 12 mesi)	2.156.171	2.605.678	(449.507)
altre attività a medio lungo termine	25.660	23.234	2.426
<b>Attività a medio lungo termine</b>	<b>2.181.831</b>	<b>2.628.912</b>	<b>(447.081)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.183.759	4.358.069	(174.310)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	22.582	22.582	0
Altre passività a medio e lungo termine	2.531.726	2.221.635	310.091
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>6.738.067</b>	<b>6.602.286</b>	<b>135.781</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>26.651.712</b>	<b>26.748.525</b>	<b>(96.813)</b>
Patrimonio netto	(10.868.148)	(10.397.897)	(470.251)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.383.949)	(16.265.760)	881.811
Posizione finanziaria netta a breve termine	(399.615)	(84.868)	(314.747)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(26.651.712)</b>	<b>(26.748.525)</b>	<b>96.813</b>

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.640.276	3.334.860	(694.584)
Denaro e altri valori in cassa	8.938	8.061	877
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>2.649.214</b>	<b>3.342.921</b>	<b>(693.707)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.261.103	1.895.717	(634.614)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.839.884	1.580.761	259.123
Crediti finanziari	(52.158)	(48.689)	(3.469)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.048.829</b>	<b>3.427.789</b>	<b>(378.960)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(399.615)</b>	<b>(84.868)</b>	<b>(314.747)</b>
Quota a lungo di finanziamenti	16.854.906	17.788.876	(933.970)
Crediti finanziari	(1.470.957)	(1.523.116)	52.159
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(15.383.949)</b>	<b>(16.265.760)</b>	<b>881.811</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(15.783.564)</b>	<b>(16.350.628)</b>	<b>567.064</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,98	1,00	1,10
Indebitamento	1,45	1,57	1,72
Autocopertura capitale fisso	0,42	0,41	0,30

A fronte di un decremento dell'indice di liquidità primaria (disponibilità liquide + crediti a breve/debiti a breve), l'indice di indebitamento (posizione finanziaria netta/patrimonio netto) rileva un miglioramento della gestione finanziaria.



## Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

Il personale a ruolo alla data del 31 dicembre 2015 era pari a 390 unità, con un decremento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2014.

Nel mese di Settembre 2015 si è proceduto ad un revisione organizzativa della struttura aziendale operando lo scorporo dei Servizi Cimiteriali dalla Business Unit Igiene Urbana con contestuale istituzione di una nuova Business Unit Servizi Cimiteriali e nel mese di Novembre è avvenuto l'avvicendamento del Dirigente Responsabile della Business Unit Igiene Urbana.

La situazione del personale, suddivisa per categoria, e riportata nella seguente tabella:

Qualifica	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	3	3
Quadri	5	5
Impiegati	69	67
Operai	313	321
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>396</b>

La forza media delle aree aziendali è stata la seguente:

Settore	31/12/2015	31/12/2014
Idrico Integrato	56	57
Igiene Urbana	198	204
Trasporti e Mobilità	89	97
Servizi Cimiteriali	7	0
Energia	0	0
Staff	43	40
<b>Totale</b>	<b>393</b>	<b>398</b>

Mentre la situazione del personale puntuale al 31 dicembre 2015 delle aree aziendali è la seguente:

Settore	31/12/2015
Idrico Integrato	55
Igiene Urbana	198
Trasporti e Mobilità	87
Servizi Cimiteriali	7
Energia	0
Staff	43
<b>Totale</b>	<b>390</b>

La composizione del personale aziendale per sesso, nazionalità, età anagrafica ed anzianità aziendale è stata la seguente:

<b>sexso</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Uomini	345	352
Donne	45	44
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>396</b>

<b>nazionalità</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Uomini di nazionalità italiana	339	346
Donne di nazionalità italiana	45	44
Uomini stranieri	6	6
Donne straniere	0	0
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>396</b>

<b>età</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
< 18 anni	0	0
>18 < 25 anni	0	1
> 25 < 35 anni	42	48
> 35 < 45 anni	103	112
> 45 < 55 anni	151	150
> 55 anni	94	85
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>396</b>

<b>anzianità anagrafica</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
< 1 anno	4	16
>1 < 5 anni	39	44
> 5 < 10 anni	86	83
> 10 < 15 anni	116	102
> 15 < 20 anni	76	83
> 20 anni	69	68
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>396</b>

La composizione del personale aziendale al 31 dicembre 2015, diviso per qualifica contrattuale e sesso, è stata la seguente:

	<b>Dirigenti</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
Uomini	3	38	304
Donne	0	36	9
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>74</b>	<b>313</b>

Mentre la composizione del personale aziendale al 31 dicembre 2015, per tipologia contrattuale e sesso è stata la seguente:

	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>	<b>Assunzioni obbligatorie</b>	<b>Apprendisti</b>	<b>Stage</b>
Uomini	332	0	9	4	0
Donne	41	0	4	0	0
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>0</b>

Il turn-over degli anni 2015 e 2014 è stato il seguente:

	<b>2015</b>		<b>2014</b>	
	<b>Entrati</b>	<b>usciti</b>	<b>Entrati</b>	<b>usciti</b>
Uomini	3	10	14	10
Donne	2	1	2	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>16*</b>	<b>12</b>

\*Le 16 assunzioni registrate nell'esercizio 2014 sono comprensive di 14 assunzioni derivanti da passaggio di gestione acquisizione commessa Servizi Igiene Urbana Cantiere di Fano (PU).

I dati relativi ai giorni lavorati, alle ore lavorate ed alle ore di straordinario totali e pro-capite medi sono i seguenti:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Giorni lavorati totali	95.920,00	95.781,00
Giorni lavorati media per persona	244,07	240,67
Ore di straordinario	37.809,00	38.058,00
Ore di straordinario - media per persona mensile	8,02	7,97

Le ore di formazione, ripartite per qualifica professionale, sono state le seguenti:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ore di formazione dirigenti	13	14
Ore di formazione quadri e impiegati	1.077	1.073
Ore di formazione operai	572	1.448
<b>Totale</b>	<b>1.662</b>	<b>2.535</b>

A fronte delle ore complessive dedicate alla formazione e alla riqualificazione professionale sono stati attivati e richiesti finanziamenti a fondo perduto al Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali per complessivi € 60.282,13 provenienti dalla contribuzione obbligatoria dello 0.30% versata da ASP S.p.A. sulle retribuzioni dei propri dipendenti tramite l'INPS. Tali importi, se non fossero stati regolarmente richiesti da ASP S.p.A. alla scadenza del 31 dicembre 2015, sarebbero stati riacquisiti alla programmazione del Fondo e, pertanto, resi non utilizzabili dall'Azienda.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	7.650
Attrezzature industriali e commerciali	81.429
Altri beni	1.583.485

Le acquisizioni di maggior rilievo si riferiscono all'acquisto di nuovi bus di linea per T.P.L., all'acquisto di mezzi e contenitori per la raccolta dei rifiuti ed alla sostituzione di parcometri.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che nel corso del 2015 non sono state eseguite attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Tipo collegamento	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li (fatture emesse/da emettere)	Debiti comm.li (fatture ricevute/da ricevere)	Vendite dell'esercizio	Acquisti dell'esercizio
COMUNE DI ASTI	Controllante	0	700.111	15.854.712	2.056.103	14.974.410	651.072
SIAM SCARL	Collegata	0	0	-23.805	0		
ALMA SRL	Collegata	0	7.834	4.490	359.916	9.279	302.889
AEC SPA	Collegata	-34.200	0	66.001	0	66.001	
NOS SPA	Collegata	0	0	0	62.500		62.500
<b>Totale</b>		<b>-34200</b>	<b>707.946</b>	<b>15.835.397</b>	<b>2.416.019</b>	<b>14.983.689</b>	<b>953.961</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con l'Ente controllante derivano dai contratti di servizio in essere per la regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Igiene Ambientale, Servizi Cimiteriali e Servizio Idrico Integrato, oltre che alle bollettazioni dei consumi idrici relativi agli edifici di proprietà o gestiti da Comune di Asti.

I rapporti con la società collegata SIAM si riferiscono ai conguagli sui servizi resi alla consortile dal personale di ASP.

I rapporti finanziari con la società collegata ALMA si riferiscono al prestito fruttifero di Euro 200.000, mentre i rapporti commerciali, le vendite e gli acquisti, si riferiscono ai contratti di servizio e noleggio attrezzature nell'ambito del servizio Igiene Ambientale.

I rapporti commerciali in essere con la società collegata NOS si riferiscono a prestazioni di servizi relativi allo sviluppo tecnologico contemplato nel Piano Industriale al 2019.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Si desidera focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti che segneranno in maniera significativa gli andamenti economici dei prossimi anni.

### Situazione Finanziaria

L'attenzione rivolta negli ultimi anni all'attività di recupero crediti, pur continuando a produrre risultati significativi, continua a scontrarsi con una aumentata criticità sul versante delle disponibilità liquide degli

utenti dei servizi.

Per le ragioni di cui sopra, è in corso di rafforzamento la struttura aziendale dedicata al recupero dei crediti. Al fine di perseguire gli obiettivi del Piano Industriale al 2019, e come nello stesso contemplato, negli ultimi mesi del 2015 la Società ha posto in essere una procedura mirata a selezionare un Istituto di Credito che la affianchi nell'attuazione dei Piani Investimenti dei prossimi esercizi.

#### Situazione Economica

Come già evidenziato in passato, la situazione economica aziendale è fortemente influenzata dalle politiche tariffarie imposte da enti esterni.

Le attuali logiche di *spending review* portano ad escludere che le contribuzioni dirette da parte degli Enti possano subire variazioni in aumento. Per poter ridurre la forbice che verrà a determinarsi rispetto anche solo all'incremento inflazionistico dei costi, pur mantenendo una gestione attenta alla ottimizzazione dell'acquisto delle risorse produttive, si ritiene opportuno valutare la possibilità di ampliamento del mercato di riferimento con l'attenzione rivolta ad attività a maggior valore aggiunto.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo in quanto si ritiene che le svalutazioni effettuate siano sufficienti ad eliminare aree di rischio.

Con riferimento ai rischi operativi, la Società ha messo in atto procedure idonee a presidiare le aree di rischio attraverso il monitoraggio eseguito dagli uffici preposti. A tal fine si rinvia a quanto in seguito riportato sui temi qualità, sicurezza e prevenzione sul lavoro, responsabilità amministrativa, trasparenza ed anticorruzione.

#### **Servizio protezione e prevenzione**

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite regolarmente le attività del servizio al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro. Non si segnalano particolari criticità.

#### **Sistema Gestione Qualità**

Al fine di valutare l'applicazione del Sistema Gestione Qualità, in data 10 novembre 2015, l'Ente Rina Services S.p.A., ha svolto l'audit di "parte terza" che ha avuto esito positivo per tutti i settori aziendali incluso il processo relativo alla gestione del nuovo tempio crematorio, per la prima volta sottoposto ad audit.

Infatti, nelle conclusioni, il rapporto n. 15 TO 127 MQ recita "Il Gruppo di audit ritiene il sistema di gestione dell'Organizzazione adeguato e ben applicato; in particolare le persone intervistate hanno dimostrato un alto grado di competenza e conoscenza dei processi nei quali sono coinvolti ed una buona consapevolezza delle regole del sistema di gestione".

Rilevando pertanto il mantenimento ed il miglioramento dello standard prestazionale del Sistema Gestione Qualità con la diminuzione dei rilievi anche per l'anno 2015 con 6 raccomandazioni e nessuna "Non Conformità" risulta confermata la validità di certificazione per il triennio 2013-2015.

#### **DLgs 231/01 – Responsabilità amministrativa**

In data 16 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione di ASP S.p.A. ha approvato il Codice Etico e di Comportamento ed il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Il Modello, a seguito del completamento dei protocolli di decisione e della scelta della Società di affidare l'incarico e le responsabilità, attribuite dal Decreto, all'Organismo di Vigilanza, ai membri del Collegio Sindacale in carica, è stato oggetto di minime modifiche apportate con seduta Consigliare del 20 novembre 2014, delibera n. 74.

In data 13 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di ASP S.p.A. ha deliberato il rinnovo dell'Organismo di Vigilanza e della relativa attribuzione di poteri al Collegio Sindacale in carica per un triennio.

#### **L. 114/2014 – Trasparenza e Anticorruzione**

In data 19 febbraio 2015, Delibera CdA n. 1, in adempimento di quanto previsto all'art. 24bis della L. 114/2014 in materia di Trasparenza, sono stati nominati i membri del Collegio Sindacale in carica quali Responsabili della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del DLgs 33/2013, per il periodo fino all'approvazione del Bilancio 2014. Durante la medesima seduta, è stato approvato il Piano Triennale 2015-2017 per la Trasparenza.

In data 13 maggio 2015, a seguito della cessazione dell'Organismo di Vigilanza precedentemente nominato, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile della Trasparenza ai componenti dell'Organismo di Vigilanza nella stessa data nominato. L'incarico è stato oggetto di una delibera ricognitiva e confermativa in data 15

dicembre 2015 nella quale si è precisato che l'Organismo assume anche la veste di Responsabile dell'Anticorruzione.

La Società ha dato ampia applicazione alle previsioni del Piano Triennale per la Trasparenza.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante ad Euro 967.907, tenendo conto del vincolo di cui all'art. 2430 C.C. circa l'accantonamento obbligatorio ad incremento del fondo di riserva legale pari al 5% dell'utile di esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 24/03/2016

Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanna Beccuti



## BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2015

- Stato Patrimoniale attivo
- Stato Patrimoniale passivo
- Conto Economico



**A S P S.P.A.**

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

**Bilancio al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.380	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.444	70.719
5) Avviamento	20.000	22.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	716.196	702.185
7) Altre	24.989.747	24.529.778
	<u>25.828.767</u>	<u>25.325.182</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.214.998	3.393.418
2) Impianti e macchinario	896.759	1.009.332
3) Attrezzature industriali e commerciali	413.407	434.334
4) Altri beni	2.917.152	2.273.370
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	886.862	884.882
	<u>8.329.178</u>	<u>7.995.336</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	255.600	210.000
d) altre imprese	3.165	4.665
	<u>258.765</u>	<u>214.665</u>
2) Crediti		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	200.000	200.000
	200.000	200.000
d) verso altri		
- entro 12 mesi	52.158	48.689
- oltre 12 mesi	1.270.957	1.323.116
	<u>1.323.115</u>	<u>1.371.805</u>
	<u>1.523.115</u>	<u>1.571.805</u>
	<u>1.781.880</u>	<u>1.786.470</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>35.939.825</b>	<b>35.106.988</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	893.809	949.270
	<u>893.809</u>	<u>949.270</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	12.339.995	15.994.531
- oltre 12 mesi		
	<u>12.339.995</u>	<u>15.994.531</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	115.272	91.067
- oltre 12 mesi		
	<u>115.272</u>	<u>91.067</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	6.514.025	6.994.842
- oltre 12 mesi		
	<u>6.514.025</u>	<u>6.994.842</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.011.907	897.156
- oltre 12 mesi		
	<u>2.011.907</u>	<u>897.156</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.156.171	2.605.678
	<u>2.156.171</u>	<u>2.605.678</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	842.563	908.808
- oltre 12 mesi	25.660	23.234
	<u>868.223</u>	<u>932.042</u>
	<u>24.005.593</u>	<u>27.515.316</u>

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	2.640.276	3.334.860
2) Assegni	3.000	3.000
3) Denaro e valori in cassa	5.938	5.061
	<u>2.649.214</u>	<u>3.342.921</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>27.548.616</b>	<b>31.807.507</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti		
- vari	65.695	87.347
	<u>65.695</u>	<u>87.347</u>

<b>Totale attivo</b>	<b>63.554.136</b>	<b>67.001.842</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Capitale		7.540.270	7.540.270
IV. Riserva legale		346.460	320.108
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009		1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(4)
Altre...			
		1.985.007	1.985.005
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		28.504	25.470
IX. Utile d'esercizio		967.907	527.044
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>10.868.148</b>	<b>10.397.897</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2) Fondi per imposte, anche differite		104.058	171.053
3) Altri		1.501.877	1.251.063
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.605.935</b>	<b>1.422.116</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>4.183.759</b>	<b>4.358.069</b>
<b>D) Debiti</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	3.100.987		3.476.478
- oltre 12 mesi	16.854.906		17.788.876
		19.955.893	21.265.354
6) Acconti			
- entro 12 mesi	59.375		59.408
- oltre 12 mesi			
		59.375	59.408
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	8.211.305		8.405.306
- oltre 12 mesi			
		8.211.305	8.405.306
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	342.959		30.634
- oltre 12 mesi			
		342.959	30.634
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.046.946		1.272.304
- oltre 12 mesi			
		1.046.946	1.272.304
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	788.143		1.132.990

- oltre 12 mesi		788.143	1.132.990
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	743.861		745.547
- oltre 12 mesi	22.582		22.582
		766.443	768.129
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	4.488.613		6.200.256
- oltre 12 mesi	925.791		799.519
		5.414.404	6.999.775
<b>Totale debiti</b>		<b>36.585.468</b>	<b>39.933.900</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
- aggio sui prestiti			
- vari	10.310.826		10.889.860
		10.310.826	10.889.860
<b>Totale passivo</b>		<b>63.554.136</b>	<b>67.001.842</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
2) Impegni assunti dall'impresa	4.508.816	4.491.178
3) Beni di terzi presso l'impresa	3.190.742	4.115.384
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>7.669.558</b>	<b>8.606.562</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.824.456	36.327.415
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	625.860	528.411
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.411.731	4.005.256
- contributi in conto esercizio	499.344	495.219
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.286.051	1.096.041
	5.197.126	5.596.516
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>43.647.442</b>	<b>42.452.342</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.048.524	5.376.891
7) Per servizi	9.819.878	8.447.706
8) Per godimento di beni di terzi	2.717.337	2.848.809
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.067.487	13.101.624
b) Oneri sociali	4.484.970	4.327.387
c) Trattamento di fine rapporto	895.847	902.356
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	18.448.304	18.331.367
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.576.887	2.369.190
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.323.315	1.360.855
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	410.078	227.070
	4.310.280	3.957.115
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.461	7.663
12) Accantonamento per rischi	250.814	
14) Oneri diversi di gestione	1.086.212	1.839.454
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>41.736.810</b>	<b>40.809.005</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.910.632</b>	<b>1.643.337</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese collegate	5.009	5.604
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	143.860	174.634

		148.869	180.238
		148.869	180.238
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- altri	325.572		361.536
		325.572	361.536
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(176.703)</b>	<b>(181.298)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.500		
		1.500	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(1.500)</b>	
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20) Proventi:			
- varie	23.254		214.008
		23.254	214.008
21) Oneri:			
- varie	3.875		1
		3.875	1
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>19.379</b>	<b>214.007</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>1.751.808</b>	<b>1.676.046</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	701.481		1.002.008
b) Imposte differite	(6.850)		(1.576)
c) Imposte anticipate	89.270		148.569
		783.901	1.149.002
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>967.907</b>	<b>527.044</b>

Asti, 24/03/2016

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Giovanna Beccuti



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2015

- Nota Integrativa al Bilancio al  
31dicembre 2015



**A S P S.P.A.**

Sede in CORSO DON MINZONI 86 - 14100 A S T I (AT) Capitale sociale Euro 7.540.270,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015****Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 967.907.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio dell'ASP S.p.A. relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2015.

Detto bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Tutti i predetti documenti sono stati redatti nel rispetto delle norme civilistiche vigenti e con l'applicazione, ove necessario od opportuno, dei principi contabili nazionali attualmente riconosciuti.

Di seguito sono riportate le informazioni, i dettagli, le tabelle ed i chiarimenti richiesti dalla normativa vigente e dai principi contabili nazionali, nonché tutte le informazioni complementari eventualmente ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dalla stessa conseguito nell'esercizio.

**Attività svolte**

La vostra Società svolge la propria attività nei seguenti settori:

**IGIENE URBANA**

- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.), rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti e rifiuti speciali assimilati
- Spazzamento e pulizia stradale
- Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico
- Servizi cimiteriali
- Rapporti con l'utenza e attività collegate alla gestione della tariffa
- Informazione e qualità dei servizi
- Servizi integrativi

**TRASPORTI – MOBILITA'**

- Trasporto pubblico di persone – rete urbana e suburbana
- Trasporto pubblico di persone – rete intercomunale
- Servizio di noleggio turistico
- Servizio di rimozione forzata di veicoli
- Servizio parcheggi a pagamento

**IDRICO INTEGRATO**

- Servizio acquedotto
- Servizio depurazione
- Servizio fognature

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di particolare rilievo oltre a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

## Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, riconosciuto nel 2006 sull'acquisto del ramo d'azienda noleggio turistico dalla società Gelosobus, è strettamente legato al valore delle licenze noleggio acquisite la cui durata è legata all'attività di noleggio e non alla vita utile degli autobus. Per questo motivo l'ammortamento ha durata di 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, ad eccezione di quelle relative al Servizio Idrico Integrato che, in continuità con i criteri adottati nei trascorsi esercizi, sono state ammortizzate all'aliquota del 6% (aliquota media corrispondente agli ammortamenti

riconosciuti dalla metodologia tariffaria vigente).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari: 10%;
- attrezzature: 10%;
- materiale rotabile: 12,5%;
- autoveicoli di servizio: 25%;
- mobili e arredi ufficio: 12%;
- macchine ufficio ed elettroniche: 20%.
- impianti specifici (impianti generazione energia elettrica da acqua): 7%.

Le aliquote del primo anno di ammortamento sono ridotte della metà, in questo modo ritenute rappresentative del periodo medio di utilizzo nell'anno di acquisizione, salvo che per quei beni sui quali, in base alle valutazioni tecniche fornite dai responsabili dei reparti produttivi, si è adottata una aliquota corrispondente alla reale vita utile del bene (come ad es. il materiale rotabile).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Esiste poi una classe dedicata ai nostri beni presso terzi, che trae fonte dalla perizia del 2000 di trasformazione da azienda speciale a Società per Azioni, dei seguenti cespiti:

- impianto di demanganizzazione: 5%
- rete idrica Valterza: 5%
- gruppi elettrogeni: 12%.

A seguito di acquisizioni di commesse che prevedono, alla scadenza, la cessione gratuita ai comuni committenti dei contenitori per raccolta acquisiti nei periodi di durata delle stesse, è stata istituita una classe fiscale nelle immobilizzazioni materiali con ammortamento proporzionato alla durata contrattuale.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Si tratta sostanzialmente di materiali di consumo veri e propri ed assimilabili (carburante, ricambi e simili) e come tali sono state valutate con la tecnica del costo medio ponderato.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Secondo tale metodo di valutazione il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto e di sottoscrizione e del valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima più accurata possibile del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote eventualmente intervenute nel corso dell'esercizio.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti per imposte anticipate mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo per imposte, anche differite.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### Imputazioni di costi

I costi vengono imputati secondo il principio della competenza economica, ossia correlati ai corrispondenti ricavi.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso di noi sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari al valore degli stessi. Nel caso dei beni in leasing, tale valore è stato decurtato delle somme già corrisposte alla società concedente. Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati nel dettaglio impegni e beni di terzi presso l'azienda, i cui valori sono confluiti nei conti d'ordine.

FIDEIUSSIONI					
Fideiussore	n.polizza	Scadenza	Ente Garantito	Valore garantito	Oggetto della garanzia
C.R.A.	21009	17/01/2015	Com. Cortandone	1.497	Servizio Igiene urbana
C.R.A.	21068	15/02/2015	Com. Asti	127.823	Servizio cimiteriale
C.R.A.	28293	21/11/2018	Prov. Asti	10.445	Gestione stazione raccolta rifiuti Via Ceca
C.R.A.	30732	01/04/2016	CBRA	1.044.969	Servizio Igiene urbana (comuni nord ovest astigiano)
C.R.A.	31799	16/2/2015	Ministero Infrastrutture	5.474	Centro Mobile per Revisioni
C.R.A.	32484	19/09/2022	Prov. Asti	10.329	Autorizzazione gestione impianto rifiuti
C.R.A.	34744	31/12/2019	C.C.A.M. Moncalvo	132.192	Protocollo intesa Inteconnessione Idrica
C.R.A.	33833	01/07/2016	Soc. Intercomunale Servizi Idrici	5.000	Servizio conferimento rifiuti speciali
FONDIARIA SAI	503429	31/12/2030	A.T.O. 5	75.520	Obblighi da convenzione
FONDIARIA SAI	1049454	25/10/2017	Ministero dell'Ambiente	51.646	Servizio trasporto rifiuti CAT. 5-F
FONDIARIA SAI	515116	02/12/2017	Ministero dell'Ambiente	15.000	Attività bonifica amianto
UNIPOLSAI	3051501993810	04/02/2016	ASET	259.029	Obblighi da contratto I.U. Saltara (AN)
ATRADIUS	608463	23/01/2016	CBRA	1.033.019	Obblighi da contratto I.U. bacino S/S-E
ALLIANZ	721532055	05/02/2022	Regione Piemonte	1.258.072	Contributo regionale acquisto bus
ALLIANZ	730094802	15/07/2023	Regione Piemonte	478.800	Contributo regionale acquisto bus
TOTALE				4.508.815	

BENI DI TERZI PRESSO NOI		
Terzo proprietario	Valore del bene	Oggetto
Comune di Asti	421.953	impianto ecologico Via Ceca
Comune di Asti	399.817	Impianto di metano c/o impianto Valbella
Comune di Canelli	21.738	stazione stoccaggio Canelli
	843.508	

BENI IN LEASING		
Contratto n.6017329 del 06/04/09 - UBI	40.077	Autobus Irisbus
Contratto n.6046988 del 04/08/10 - UBI	16.771	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046993 del 04/08/10 - UBI	16.771	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046995 del 04/08/10 - UBI	16.771	Autocarro Isuzu
Contratto n.6046997 del 04/08/10 - UBI	16.771	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030683 del 02/09/2010 - BNL LEASING	27.353	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030684 del 02/09/2010 - BNL LEASING	27.353	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0030685 del 02/09/2010 - BNL LEASING	27.353	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035442 del 11/10/2010 - BNL LEASING	32.532	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0035444 del 11/10/2010 - BNL LEASING	32.532	Autocarro Isuzu
Contratto n. S0044640 del 16/12/2010 - BNL LEASING	54.084	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. S0044647 del 16/12/2010 - BNL LEASING	54.084	Autocompattatore Iveco Magirus
Contratto n. T0038315 del 21/11/2011 - BNL LEASING	10.153	Motrice Renault trucks
Contratto n. T0038309 del 21/11/2011 - BNL LEASING	5.224	Allestimento Isuzu
Contratto n. T0038144 del 21/11/2011 - BNL LEASING	17.247	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038146 del 21/11/2011 - BNL LEASING	17.247	Trattore stradale Iveco
Contratto n. T0038375 del 21/11/2011 - BNL LEASING	14.500	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0038379 del 21/11/2011 - BNL LEASING	14.500	Allestimento compattatore Zenit
Contratto n. T0040958 (ex38137) del 21/11/2011 - BNL LEASING	10.462	Trattore stradale Isuzu
Contratto n.6067198 - UBI Subentro al n. 6036301 del 16/02/2010	4.030	Autobus Setra
Contratto n. TV 330803 del 29/10/13 - SG LEASING	147.293	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330804 del 29/10/13 - SG LEASING	147.293	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330805 del 29/10/13 - SG LEASING	147.293	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. TV 330807 del 29/10/13 - SG LEASING	147.293	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042289 del 14/10/13 - BNL LEASING	131.065	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042325 del 14/10/13 - BNL LEASING	131.065	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042326 del 14/10/13 - BNL LEASING	131.065	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. V0042341 del 14/10/13 - BNL LEASING	143.802	Autobus Irizar Scania
Contratto n. 30173227 del 16/12/13 - SELMA BPM	153.050	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173229 del 16/12/13 - SELMA BPM	153.050	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173231 del 16/12/13 - SELMA BPM	153.050	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173232 del 16/12/13 - SELMA BPM	153.050	Autobus Mercedes Benz Citaro
Contratto n. 30173233 del 16/12/13 - SELMA BPM	153.050	Autobus Mercedes Benz Citaro
	<b>2.347.234</b>	

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati	73	71	2
Operai	317	324	(7)
	<b>393</b>	<b>398</b>	<b>(5)</b>

ASP S.p.A. applica 5 diversi contratti collettivi nazionali relativamente alle attività svolte, e precisamente:

- Settore idrico: contratto FEDERGASACQUA
- Settore igiene ambientale: contratto FEDERAMBIENTE e ASSOAMBIENTE
- Settore trasporti: contratto AUTOFERROTRANVIERI.

A questi va aggiunto il contratto dirigenti CONF SERVIZI.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.828.767	25.325.182	503.585

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	22.975	-	-	(4.595)	-	18.380
Diritti brevetti industriali	-	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	70.719	58.282	-	-	(44.557)	-	84.444
Avviamento	22.500	-	-	-	(2.500)	-	20.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	702.185	498.656	(484.645)	-	-	-	716.196
Altre	24.529.778	2.563.592	484.492	(62.881)	(2.525.234)	-	24.989.747
Arrotondamento	-	-	-	-	1	(1)	-
	<b>25.325.182</b>	<b>3.143.505</b>	<b>(153)</b>	<b>(62.881)</b>	<b>2.576.887</b>	<b>(1)</b>	<b>25.828.767</b>

La voce "ricerca, sviluppo e pubblicità" è stata incrementata a seguito degli investimenti realizzati nel settore della comunicazione ed in particolare del materiale video realizzato con l'obiettivo del coinvolgimento della cittadinanza sul bene comune, con specifico riferimento al decoro urbano.

La voce "concessioni, licenze e marchi" è incrementata a seguito dell'acquisto di licenze ad implementazione dei programmi software già in uso.

Le movimentazioni delle "immobilizzazioni in corso" e "altre" immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e implementazione delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione gestiti dal settore idrico integrato. L'incremento tiene conto dei lavori svolti in economia.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state operate alcune rivalutazioni e/o svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Nel bilancio al 31 dicembre 2015 non sono stati capitalizzati oneri finanziari

**Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	1.677.457	(1.606.738)	70.719
Avviamento	45.000	(22.500)	22.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	706.520	(4.335)	702.185
Altre	38.890.560	(14.360.782)	24.529.778
	<b>41.319.537</b>	<b>(15.994.355)</b>	<b>25.325.182</b>



**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.329.178	7.995.336	333.842

**Terreni e fabbricati**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	6.724.360	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.330.942)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.393.418</b>	di cui terreni 1.668.422
Ammortamenti dell'esercizio	(178.420)	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.214.998</b>	di cui terreni 1.668.422

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.264.034
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.254.702)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.009.332</b>
Acquisizione dell'esercizio	7.650
Ammortamenti dell'esercizio	(120.223)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>896.759</b>

L'incremento si riferisce alla manutenzione straordinaria dell'impianto di distribuzione gasolio sito in località Valbella.

**Attrezzature industriali e commerciali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.702.491
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.268.157)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>434.334</b>
Acquisizione dell'esercizio	81.429
Cessioni dell'esercizio	(17.360)
Ammortamenti dell'esercizio	(84.996)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>413.407</b>

L'incremento si riferisce sostanzialmente all'acquisto di contenitori per la raccolta rifiuti.

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	22.593.616
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.320.246)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.273.370</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.583.485
Cessioni dell'esercizio	(181)
Giroconti positivi (riclassificazione)	153
Ammortamenti dell'esercizio	(939.675)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.917.152</b>

Le acquisizioni di maggior rilievo si riferiscono per circa Euro 1.175.000 all'acquisto di nuovi autobus (4 di

linea TPL e uno per il noleggio turistico), per circa Euro 215.000 all'acquisto di mezzi per la raccolta rifiuti, per circa Euro 80.000 all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili (contenitori per la raccolta rifiuti), per circa Euro 70.000 di parcometri di nuova generazione.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	884.882
Acquisizione dell'esercizio	1.980
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	886.862

#### Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione dei contributi c/impianto è stato scelto il metodo reddituale. Essi sono attribuiti al conto economico mediante la tecnica contabile dei risconti.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.781.880	1.786.470	(4.590)

#### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	210.000	45.600	-	255.600
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	4.665	-	(1.500)	3.165
	<b>214.665</b>	<b>45.600</b>	<b>(1.500)</b>	<b>258.765</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.C.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

## Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
SIAM S.c. a r.l.	Asti	40.000	40.000		25	10.000
ALMA S.r.l.	Asti	100.000	401.570	1.458	50	200.000
ASTI ENERGIA E CALORE S.p.A.	Asti	120.000	88.708	(31.292)	38	45.600
						<b>255.600</b>

SIAM Scarl - non sono intervenute modifiche in ambito della società consortile costituita nel corso del 2007 unitamente agli altri gestori del Servizio Idrico sul bacino d'Ambito ATO5.  
I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2015.

ALMA Srl - la società è stata costituita in data 14 novembre 2013 con la società Stirano Srl, appartenente al Gruppo Egea, con lo scopo di sviluppare nuove iniziative nell'ambito della gestione di servizi di igiene urbana. La società ha quindi acquisito il ramo di azienda dalla curatela fallimentare della "S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali S.r.l.". Nel corso del 2015 la società ha inoltre iniziato ad operare in subappalto ad ASP confermando in questo modo la validità della stessa come strumento di flessibilizzazione dei processi industriali dei soci, entrambi operanti nel settore ambientale.

Oltre al versamento in conto capitale sociale di euro 50.000, è stato eseguito un versamento di euro 150.000, confluito nel fondo riserva straordinario della società.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31/12/2015.

ASTI ENERGIA E CALORE S.p.A. - la società è stata costituita in data 18 maggio 2015 con il fine di realizzare il servizio del Teleriscaldamento e dell'illuminazione pubblica nel comune di Asti. Alla data del 31/12/2015 il capitale sociale risulta versato per il 25%.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2015 che evidenzia una perdita di Euro 31.292. Non essendo in presenza di una perdita durevole non si è ritenuto necessario procedere alla rettifica del valore della partecipazione.

## Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Valore bilancio
BANCA ETICA S.coop. p.a.	Padova	52.425.240	76.503.698	973.820	1.665
Consorzio COAS	Villanova d'Asti	50.000	50.000		1.500
					<b>3.165</b>

ASTI ENERGIA 2000 - nel corso dell'esercizio 2015 il consorzio ASTI ENERGIA 2000 è stato posto in

liquidazione e, al 31 dicembre 2015, lo stesso risulta cancellato.

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. - Tale banca propone finanziamenti agevolati destinati a progetti in campo energetico. Le condizioni di finanziamento prospettate, però, sono condizionate al possesso della qualità di socio. Per tale motivo, nell'anno 2009 sono state acquistate n. 30 azioni della società al valore nominale di Euro 52,50 cad. più sovrapprezzo di Euro 3,00.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio alla situazione semestrale al 30 giugno 2015, ultimo documento disponibile.

COAS CONSORZIO ASTIGIANO - non sono intervenute modifiche in ambito del consorzio costituito nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Asti per la gestione del Trasporto Pubblico Locale automobilistico extra urbano, gara terminata con l'aggiudicazione del servizio al consorzio stesso.

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio al 31 dicembre 2015.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

<b>Incrementi</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Importo</b>
Imprese collegate	45.600	-	45.600
	<b>45.600</b>	<b>-</b>	<b>45.600</b>

<b>Decrementi</b>	<b>Cessioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Importo</b>
Altre imprese	-	(1.500)	(1.500)
	<b>-</b>	<b>(1.500)</b>	<b>(1.500)</b>

L'incremento in imprese collegate si riferisce all'acquisizione della quota di partecipazione nella società ASTI ENERGIA E CALORE S.p.A., di cui Euro 34.200 risultano ancora da versare.

Il decremento nelle partecipazioni "Altre" è riconducibile alla liquidazione del consorzio ASTI ENERGIA 2000 cui ha fatto seguito la cancellazione, avvenuta già nel 2015.

## Crediti

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2015</b>
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	200.000	-	-	200.000
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.371.805	-	(48.690)	1.323.115
	<b>1.571.805</b>	<b>-</b>	<b>(48.690)</b>	<b>1.523.115</b>

I crediti verso imprese collegate si riferiscono al finanziamento erogato alla società ALMA S.r.l. in forma fruttifera, con data di rimborso prevista al 31 dicembre 2016.

Il decremento si riferisce alle quote rimborsate dall'ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A. in osservanza al piano di rientro pattuito.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
893.809	949.270	(55.461)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce si riferisce alle scorte di magazzino relative sostanzialmente a materiali per la manutenzione dei mezzi e delle reti idriche ed alle giacenze di carburante.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.005.593	27.515.316	(3.509.723)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	12.339.995	-	12.339.995
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	115.272	-	115.272
Verso controllanti	6.514.025	-	6.514.025
Per crediti tributari	2.011.907	-	2.011.907
Per imposte anticipate	-	2.156.171	2.156.171
Verso altri	842.563	25.660	868.223
	<b>21.823.762</b>	<b>2.181.831</b>	<b>24.005.593</b>

I crediti "verso clienti entro 12 mesi" che, al lordo del fondo svalutazione crediti, evidenziano un ammontare superiore a Euro 50.000 al 31 dicembre 2015 sono così costituiti:

5.179.740	FATTURE DA EMETTERE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
311.602	FATTURE DA EMETTERE ALTRI SERVIZI
776.795	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.
301.740	STIRANO S.r.l.
212.296	CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI
183.255	COMUNE DI CANELLI
137.789	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO
135.376	COMUNITA' DELLE COLLINE
133.012	ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.P.A.
128.015	TOP SERVICE GmbH
106.933	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO
72.757	GIANNONE MICHELE PAN.PAST.
72.187	UNIONE COLLINARE MONFERRATO
70.378	TORINO F.C. S.p.A. SETTORE GIOVANILE
62.779	UNIONE DEI COMUNI "TERRE DI VINI
62.270	COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
<b>7.946.924</b>	<b>Totale</b>

Nell'elenco di cui sopra sono esclusi i crediti verso gli utenti TIA ammontanti a circa Euro 5.150.000, al lordo del fondo svalutazione crediti. Per questi crediti sono state attivate modalità di riscossione (parte in via giudiziale, parte a mezzo ruolo) con tempi di riscontro superiori a 12 mesi.

I crediti "verso collegate" si riferiscono ai crediti verso la SIAM Scarl, per fatture emesse e da emettere relative al corrispettivo dell'attività di coordinamento eseguita da ASP S.p.A. e crediti verso la ALMA S.r.l. per

interessi maturati sul finanziamento erogato e crediti verso AEC S.p.A. per il service gestionale in essere.

I crediti verso "controllanti", da leggere al netto dei debiti verso controllanti in quanto partite destinate ad essere tra loro compensate, si riferiscono a fatture emesse e da emettere per corrispettivi sui servizi legati ai contratti di servizio in essere.

I "crediti tributari" sono così costituiti:

1.336.181	ERARIO CONTO I.V.A.
586.584	ERARIO C/IRAP
86.836	CREDITI V/ERARIO PER ACCISE
2.306	CREDITO PER ACCISE EE DA COMP/RIMB.
<b>2.011.907</b>	<b>Totale</b>

I crediti per "imposte anticipate" sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota.

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

683.907	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE
50.000	FONDO SPESE PRESTAZIONI LEGALI RECUPERO CREDITI
30.244	CREDITI PER COSTI ANTICIPATI
30.241	INCASSO PARK -TITOLI DI VIAGGIO DICEMBRE
25.589	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO TERZI
10.760	CREDITI V/INPDAP
10.556	NOTE DI ACCREDITO DA RICEVERE
5.693	ANTICIPI A DIPENDENTI
4.556	CREDITI V/DIPENDENTI E ENTI PER CARICHE PUBBLICHE
16.677	Altri minori
<b>868.223</b>	<b>Totale</b>

I crediti per contributi si riferiscono sostanzialmente a contributi regionali su investimenti del settore idrico e sull'integrazione per i maggiori costi di rinnovo del contratto di lavoro Autoferrotranvieri.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2014	5.386.546
Utilizzo nell'esercizio	(885.315)
Accantonamento esercizio	410.078
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.911.309</b>

L'accantonamento è stato determinato sulla base delle analisi dei rischi di riscossione, considerando inoltre che il vigente contratto di servizio, in osservanza a quanto previsto dalla normativa del servizio di igiene ambientale, prevede il riconoscimento delle quote di crediti inesigibili, non coperte dagli accantonamenti previsti nei Piani Economici Finanziari (PEF) degli anni di competenza, sulla base della capienza dei PEF TARI delle annualità successive e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	12.104.677	-	115.272	6.514.025	868.223	19.602.197
Europa	235.318	-	-	-	-	235.318
<b>Totale</b>	<b>12.339.995</b>	<b>-</b>	<b>115.272</b>	<b>6.514.025</b>	<b>868.223</b>	<b>19.837.515</b>

I crediti verso clienti comprendono circa Euro 235.000 di crediti riferiti all'attività del noleggio turistico eseguite sul territorio europeo.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.649.214	3.342.921	(693.707)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.640.276	3.334.860
Assegni	3.000	3.000
Denaro e altri valori in cassa	5.938	5.061
	<b>2.649.214</b>	<b>3.342.921</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
65.695	87.347	(21.652)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Canoni leasing	13.310
Polizze assicurative e fideiussorie	52.385
	<b>65.695</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.868.148	10.397.897	470.251

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	7.540.270	-	-	7.540.270
Riserva legale	320.108	26.352	-	346.460
Riserva straordinaria o facoltativa	1.985.009	-	-	1.985.009
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	2	-	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	25.470	3.034	-	28.504
Utili (perdite) dell'esercizio	527.044	967.907	(527.044)	967.907
<b>Totale</b>	<b>10.397.897</b>	<b>997.295</b>	<b>(527.044)</b>	<b>10.868.148</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclass.	31/12/2015
Capitale	7.540.270	-	-	-	-	-	7.540.270
Riserva legale	320.108	-	-	26.352	-	-	346.460
Riserva straordinaria	1.985.009	-	-	-	-	-	1.985.009
Varie altre riserve	(4)	-	2	-	-	-	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	25.470	-	-	3.034	-	-	28.504
Utili (perdite) dell'esercizio	527.044	(527.044)	-	967.907	-	-	967.907
<b>Totale</b>	<b>10.397.897</b>	<b>(527.044)</b>	<b>2</b>	<b>997.293</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.868.148</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	7.540.270	1
<b>Totale</b>	<b>7.540.270</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	7.540.270	B			
Riserva legale	346.460				
Altre riserve	1.985.007	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	28.504	A, B, C			
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci



**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.605.935	1.422.116	183.819

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
Per imposte, anche differite	171.053	-	(66.995)	-	104.058
Altri	1.251.063	250.814	-	-	1.501.877
	<b>1.422.116</b>	<b>250.814</b>	<b>(66.995)</b>	-	<b>1.605.935</b>

Sulla base delle analisi eseguite sui contenziosi in essere, si è ritenuto opportuno eseguire accantonamenti per rischi su passività future prevalentemente legati al rischio di oneri tecnologici correlati all'attivazione di impianti attualmente annoverati tra gli immobilizzi in corso.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.183.759	4.358.069	(174.310)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	4.358.069	54.296	(228.606)	-	4.183.759

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
36.585.468	39.933.900	(3.348.432)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.100.987	8.099.467	8.755.439	19.955.893
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	59.375	-	-	59.375
Debiti verso fornitori	8.211.305	-	-	8.211.305
Debiti verso imprese collegate	342.959	-	-	342.959
Debiti verso controllanti	1.046.946	-	-	1.046.946
Debiti tributari	788.143	-	-	788.143
Debiti verso istituti di previdenza	743.861	22.582	-	766.443
Altri debiti	4.488.613	925.791	-	5.414.404
	<b>18.782.189</b>	<b>9.047.840</b>	<b>8.755.439</b>	<b>36.585.468</b>

Il debito "verso banche" comprende le seguenti quote di mutui da rimborsare:

- C.R.AT - finanziamento n. 39-30048588 (Movicentro)	Euro 993.745, di cui 442.983 oltre i 5 anni;
- INTESA SANPAOLO - finanziamento n. 073855 (investimenti S.I.I.)	Euro 15.784.438, di cui 7.828.760 oltre i 5 anni;
- C.R.AT - n. 39-30109934 (Tempio Crematorio)	Euro 503.830, di cui 215.035 oltre i 5 anni;
- B.P.N. - n. 12265908 (Fotovoltaico Valbella)	Euro 506.865, di cui 268.661 oltre i 5 anni;
- B.R.E. - n. 004/01060919 (4 Bus TPL)	Euro 905.913, di cui zero oltre i 5 anni.

I debiti verso banche entro 12 mesi comprendono, inoltre, l'utilizzo di linee di affidamento e smobilizzo a breve per circa Euro 1.220.000.

I debiti "verso fornitori", con saldo superiore a Euro 50.000, al 31 dicembre 2015 risultano i seguenti:

707.043	ENERGRID S.p.A.
451.019	STIRANO S.r.l.
353.643	COEDIS S.r.l.
234.788	AC.MO S.p.A.
210.424	ENI FUEL NORD S.p.A.
204.321	GARELLI V.I. S.p.A.
139.080	MULTICOM S.r.l.
130.141	SEA SOLUZIONI ECO AMBIENTALI
125.085	ASTIGIANA GOMME S.r.l.
123.800	FA SERVIZI S.c.s.r.l.
110.768	C.C.A.M.
108.226	SELEX ES S.p.A.
107.943	IDRO S.r.l.
105.537	OSIRIDE
94.623	TORCHIO S.r.l.
94.042	BERTONE ICT S.r.l.
92.101	DIESEL SERVICE DUE
91.174	MARMO F.LLI S.n.c.
81.342	MICROLUX S.r.l.
79.092	TEKNOSERVICE S.r.l.
78.986	TSP ITALIA S.r.l.
77.772	IVECO ORECCHIA S.p.A.
77.017	CO.GE.AS. S.r.l. UNIPER
75.304	TOPINO SNC di TOPINO
74.664	OFFICINE PILLA DI PI
73.063	GIOLITO L. & SANDRI
67.597	S.T.R.
65.425	PORTA ROMANA CAR SER
65.039	COOPERATIVA SOCIALE
62.672	MOVITER S.r.l.
60.235	MEG S.r.l.
58.934	Euro S.r.l.

58.595	OMAD S.r.l.
57.944	ENGINEERING S.p.A.
57.457	TORCHIO BRUNO S.n.c.
53.866	ELETTRO 2000 TLC S.r.l.
53.083	CARROZZERIA CAVAGNERO
50.346	GIOLITO S.r.l.
<b>4.812.191</b>	<b>Totale</b>

I debiti "verso controllanti" si riferiscono alle fatture da ricevere per il riconoscimento del canone sui parcheggi gestiti per il Comune di Asti, delle quote di rimborso dei mutui assunti per l'esecuzione di lavori sulle reti idriche e fognarie inserite nel piano investimenti del servizio idrico e della quota riconosciuta sulla gestione delle lampade votive.

I debiti "verso collegate" si riferiscono sostanzialmente alle fatture emesse dalla società ALMA S.r.l. a fronte dei contratti di servizio in essere in ambito della raccolta rifiuti (circa Euro 241.000), alle fatture da ricevere per servizi di consulenza sull'area I.T. eseguite dalla società NOS ed alla quota di capitale sociale ancora da versare per la partecipazione in ASTI ENERGIA E CALORE S.p.A. (Euro 34.200).

La voce "debiti tributari" è così dettagliata:

305.273	ERARIO C/DEBITO IRES
211.252	IVA ESIGIBILITA' DIFFERITA VENDITA
257.994	ERARIO R.A. SU RETRIBUZIONI
3.196	ERARIO R.A. SU COMPENSI A TERZI
9.235	ERARIO C/ACC.IMPOSTA SOST.RIVALUT. TFR
1.193	Altri Minori
<b>788.143</b>	<b>Totale</b>

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è così dettagliata:

144.917	DEBITI V/INDAP PER C.P.D.E.L.
559.069	DEBITI V/INPS
11.219	DEBITI V/PREVINDAI
10.505	DEBITI V/INAIL
13.730	DEBITI V/ PREVIAMBIENTE
10.356	DEBITI V/FASDA FONDO SANITARIO
8.324	DEBITI V/PRIAMO
4.473	DEBITI V/PEGASO
3.850	Altri Minori
<b>766.443</b>	<b>Totale</b>

La voce altri debiti è così dettagliata:

1.624.756	DEBITI V/CLIENTI PER NOTE ACCREDITO DA EMETTERE
1.121.458	DIPENDENTI C/FERIE MATURATE NON GODUTE
844.860	DEPOSITO CAUZIONALE DA UTENTI S.I.I.
471.894	DEBITI V/PROV. ASTI PER ADDIZIONALE T.I.A.
184.929	SERVIZI BANCARI E DI NOTIFICA
106.590	DISTACCHI SINDACALI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI 2014
846.804	C/COMPETENZE DIVERSE DA LIQUIDARE
104.995	V/CLIENTI SII
23.631	DEBITI V/BANCHE PER ADDEBITI DA RICEVERE
17.306	DEBITI DELIBERA AEEG 6/2013- COMPONENTE UI1
16.131	CAUZIONI PASSIVE
9.524	ASSICURAZIONE-CONGUAGLI PREMI 2015
6.305	DEBITI V/SINDACATI PER TRATTENUTE
35.221	Altri Minori
<b>5.414.404</b>	<b>Totale</b>

Le note di accredito da emettere sono sostanzialmente riferite alle quote che verranno portate in riduzione delle tariffe del settore idrico nel periodo 2015-2025.

I debiti oltre i 12 mesi si riferiscono alle cauzioni passive ricevute dagli utenti alla consegna delle

apparecchiature Europark.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica non risulta rilevante. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

#### **E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.310.826	10.889.860	(579.034)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Risconto contributi su interventi S.I.I	4.460.474
Risconto contributi su interventi S.I.I - FoNI	1.897.734
Risconto contributo progetto Movicentro	1.730.707
Risconto contributi su acquisto autobus	1.380.381
Rateo 14ma mensilità ctr Igiene Ambientale	325.676
Risconto contributi costruzione Tempio Crematorio	300.592
Risconto su lavori pavimentazione parcheggio	110.656
Risconto contributi Stazione Ecotrasferimento Via Ceca	71.509
Rateo interessi finanziamenti	21.290
Altri di ammontare non apprezzabile	11.807
	<b>10.310.826</b>

Al 31 dicembre 2015 sono presenti risconti con durata complessiva superiore a 5 anni. Il valore di tali poste ammonta a Euro 8.880.326 e si riferisce ai risconti dei contributi sulle opere del S.I.I., sulla costruzione del Movicentro e del Tempio Crematorio.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.647.442	42.452.342	1.195.100

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.824.456	36.327.415	1.497.041
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	625.860	528.411	97.449
Altri ricavi e proventi	5.197.126	5.596.516	(399.390)
	<b>43.647.442</b>	<b>42.452.342</b>	<b>1.195.100</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Servizio Idrico Integrato	11.616.681	13.081.853	-1.465.172
Servizio Igiene Ambientale	20.539.974	18.536.897	2.003.077
Servizio Trasporti e Mobilità	10.433.351	10.175.104	258.247
Altre	431.576	130.077	301.499
	<b>43.021.582</b>	<b>41.923.931</b>	<b>1.097.651</b>

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Si evidenzia, comunque, che circa Euro 1.100.000 dei ricavi sono prodotti nella Regione Marche, mentre circa Euro 700.000 si riferiscono ai ricavi da noleggio turistico relativi a trasporti eseguiti all'interno della comunità Europea. La parte rimanente dei ricavi è sostanzialmente prodotta sul territorio provinciale.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
41.736.810	40.809.005	927.805

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.048.524	5.376.891	(328.367)
Servizi	9.819.878	8.447.706	1.372.172
Godimento di beni di terzi	2.717.337	2.848.809	(131.472)
Salari e stipendi	13.067.487	13.101.624	(34.137)
Oneri sociali	4.484.970	4.327.387	157.583
Trattamento di fine rapporto	895.847	902.356	(6.509)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.576.887	2.369.190	207.697
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.323.315	1.360.855	(37.540)
Svalutazioni crediti attivo circolante	410.078	227.070	183.008
Variazione rimanenze materie prime	55.461	7.663	47.798
Accantonamento per rischi	250.814	-	250.814
Oneri diversi di gestione	1.086.212	1.839.454	(753.242)
	<b>41.736.810</b>	<b>40.809.005</b>	<b>927.805</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei coefficienti elencati nel paragrafo "immobilizzazioni materiali". La voce comprende il costo per l'acquisto dei beni inferiori ad Euro 516, riferiti a beni di costo singolo esiguo e la cui utilità si esaurisce nell'anno.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

L'accantonamento è stato eseguito sulla base dell'analisi sulla anzianità dei crediti al 31 dicembre 2015, in considerazione delle attività di recupero implementate e degli accantonamenti eseguiti nei trascorsi esercizi.

**Accantonamento per rischi**

L'accantonamento è stato eseguito sulla base delle analisi eseguite sui contenziosi in essere e del rischio di oneri tecnologici su impianti attualmente annoverati tra gli immobilizzi in corso.

**Oneri diversi di gestione**

La voce contiene le sopravvenienze passive in forte flessione rispetto l'esercizio 2014. Si evidenzia che in questa voce sono confluite le rettifiche sulle imposte anticipate e differite sottostanti la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% prevista a decorrere dall'esercizio 2017.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(176.703)	(181.298)	4.595

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.009	5.604	(595)
Proventi diversi dai precedenti	143.860	174.634	(30.774)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(325.572)	(361.536)	35.964
Utili (perdite) su cambi	-	-	-
	<b>(176.703)</b>	<b>(181.298)</b>	<b>4.595</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	1.267	1.267
Interessi su finanziamenti	5.009	-	5.009
Altri proventi	-	142.594	142.594
Arrotondamento		(1)	(1)
	<b>5.009</b>	<b>143.860</b>	<b>148.869</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	-	-
Interessi bancari	70.777	70.777
Interessi fornitori	16.036	16.036
Interessi medio credito	238.687	238.687
Sconti o oneri finanziari	72	72
	<b>325.572</b>	<b>325.572</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(1.500)	-	(1.500)

**Svalutazioni**

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	1.500	-	1.500
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
	<b>1.500</b>	-	<b>1.500</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19.379	214.007	(194.628)

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	-	Plusvalenze da alienazioni	-
Varie	23.254	Varie	214.008
Totale proventi	23.254	Totale proventi	214.008
Minusvalenze	-	Minusvalenze	-
Imposte esercizi	-	Imposte esercizi	-
Varie	(3.875)	Varie	(1)
Totale oneri	(3.875)	Totale oneri	(1)
	<b>19.379</b>		<b>214.007</b>

Le altre sopravvenienze si riferiscono alla differenza tra le imposte versate a saldo sull'esercizio 2014 e quanto accertato nel precedente bilancio.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	783.901	1.149.002	(365.101)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	701.481	1.002.008	(300.527)
IRES	470.491	188.309	282.182
IRAP	230.990	813.699	(582.709)
Imposte sostitutive	-	-	-
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	82.420	146.994	(64.574)
IRES	87.326	127.888	(40.562)
IRAP	(4.906)	19.106	(24.012)
	<b>783.901</b>	<b>1.149.002</b>	<b>(365.101)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.751.808	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	481.747
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Interessi attivi 2015 non incassati	(4.550)	
	(4.550)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Contributi Associativi 2015 non pagati	17.590	
Accantonamento Fdo Svalutazione Crediti eccedente	311.151	
Accantonamento fondo rischi	250.814	
Interessi passivi 2015 non pagati	12.100	
	591.655	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Interessi attivi incassati	29.460	
Contributo FoNI - quota 2015 anni precedenti	(137.594)	
Contributi associativi	(14.000)	
Interessi passivi pagati	(78.867)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti eccedente quota fiscale	(767.456)	
	(968.457)	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Costi gestione telefonia	24.342	
Costi gestione fabbricati civili	10.063	
Costo gestione autovetture	57.283	
IMU	57.977	
Perdite su crediti indeducibili	16.376	
Sopravvenienze passive indeducibili	139.754	
IMU - quota deducibile	(11.595)	
Sopravvenienze attive non tassate	(23.252)	
Costi Manutenzione eccedenti 5%	63.803	
altre minori	7.653	
	342.404	
Deduzioni efficientamento energetico	545	
Imponibile fiscale	1.712.856	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		470.491



**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.036.204	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Sopravvenienze passive, Contributi, IMU, Collaborazioni	256.385	
Emolumenti Amministratori e int. impliciti leasing	254.607	
altri minori	1.264	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
Contributo FoNI - quota 2015 e associativi	(151.594)	
Costo del lavoro	(15.897.101)	
	<b>5.499.765</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	230.990
IRAP corrente per l'esercizio		230.990

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	Esercizio 31/12/2015		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Svalutazione crediti	311.151	(85.567)	101.558	(27.929)
Contributo FoNI	0	0	740.948	(234.881)
Accantonamenti a fondo rischi	250.814	(79.508)	0	0
Contributi associativi non pag.	17.590	(5.576)	10.000	(3.170)
Interessi fornitori non pagati	12.100	(3.327)	563	(155)
Costi manutenzione eccedenti	63.803	(17.546)	0	0
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>(191.524)</b>		<b>(266.134)</b>
<b>Utilizzo imposte anticipate:</b>				
Compenso amm.re pagati		0	5.000	1.375
Contributo FoNI	137.594	43.617	137.594	43.617
utilizzo fdo sv.crediti	767.456	211.050	93.262	25.647
Storno fdo rischi	0	0	1.060.766	336.263
Contributi associativi anno prec.	14.000	4.438	7.504	2.379
Storno interessi passivi anni precedenti	78.867	21.689	19.717	5.422
<b>Totale utilizzo</b>		<b>280.794</b>		<b>414.703</b>
<b>VARIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>89.271</b>		<b>148.569</b>
<b>Imposte differite:</b>				
Interessi attivi non incassati	4.550	1.251	21.455	5.900
Accantonamento a fdo sv.int.mora				
<b>Utilizzo fondo imposte differite</b>				
Incasso interessi attivi anni precedenti	29.460	(8.101)	27.184	(7.476)
Storno fdo sv.int.mora				
<b>VARIAZIONE IMPOSTE DIFFERITE</b>		<b>(6.850)</b>		<b>(1.576)</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>82.420</b>		<b>146.994</b>

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere contratti di locazione finanziaria, i cui estremi sono evidenziati nelle prime pagine della presente nota (tabella relativa ai beni in leasing).

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

<b>EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Attività</b>		
<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		3.555.283
di cui valore		
lordo 5.802.844 di cui f.do ammortamento 2.247.569		
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0		
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-633.041
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		2.922.243
di cui valore		
lordo 5.064.324 di cui f.do ammortamento 2.142.081		
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0		
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	saldo	
( 5.945 es.prec.)		4.375
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	saldo	
( -21.447 es.prec.)		-48.747
<i>b) Beni riscattati</i>		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		2.685
<i>Totale algebrico a6) a7) a8) b1)</i>		2.880.556

<b>Passività</b>		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		3.271.876
di cui scadenti nell'esercizio successivo 924.640		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni 2.347.234		
di cui scadenti oltre i 5 anni 0		
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-924.640
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		2.347.234
di cui scadenti nell'esercizio successivo 847.184		
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni 1.500.049		
di cui scadenti oltre i 5 anni 0		
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio ( 1.216 saldo es.prec.)		380
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale ( -8.008 saldo es.prec.)		-387.495
<i>Totale algebrico c4) c5) c6)</i>		1.960.119
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</i>		921.835

e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	130.662
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)	791.173

<b>EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO</b>		
g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)		265.230
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	1.039.848	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-132.376	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-633.041	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-9.201	
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	83.806
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)		181.424

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Per le operazioni con le parti correlate, per le quali si è tenuto conto delle normali condizioni di mercato, si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	14.700
Altri servizi di verifica volti	10.900
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>25.600</b>

#### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	138.639
Collegio sindacale	73.782

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	967.907	527.044
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)		
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	(83.611)	33.584
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14	20.509	11.882
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>	(63.102)	(21.702)
di cui immobilizzazioni materiali	(63.102)	(21.702)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui mmobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	904.805	505.342
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	715.188	(933.758)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.900.201	3.730.045
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.500	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.616.889	2.796.287
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	5.521.694	3.301.629
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	55.461	7.663
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.129.773	(374.133)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(194.001)	842.656
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	21.652	(23.097)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(579.034)	(67.314)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.964.430)	2.111.767
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.469.421	2.497.542
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	6.991.115	5.799.171
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.180.916)	(696.051)
Totale altre rettifiche	(1.180.916)	(696.051)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	5.810.199	5.103.120

## B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.590.860) (1.674.544)	(848.029) (882.210)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	83.684	34.181
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(3.143.217) (3.143.404)	(2.240.501) (2.240.501)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	187	0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	37.290 (11.400)	45.454 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	48.690	45.454
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(4.696.787)</b>	<b>(3.043.076)</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	1.101.749	247.335
Rimborso finanziamenti	(2.411.211)	(1.707.508)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(497.658)	(497.660)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(1.807.120)</b>	<b>(1.957.835)</b>
---	--------------------	--------------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(693.707)</b>	<b>102.207</b>
---	------------------	----------------

Disponibilità liquide iniziali	3.342.921	3.240.714
Disponibilità liquide finali	2.649.214	3.342.921

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(693.707)</b>	<b>102.207</b>
---	------------------	----------------

## Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati / (pagati) nel periodo	(185.185)	(188.110)
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	(510.824)	(1.417.611)
Dividendi incassati nel periodo	-	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, lì 24/03/2016

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Giovanna Beccuti



## ALLEGATI AL BILANCIO

- Relazione della Società di Revisione  
all'Assemblea degli Azionisti
- Relazione del Collegio Sindacale  
all'Assemblea degli Azionisti

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della  
ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Asti Servizi Pubblici S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ancora Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.r.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720339  
Partita IVA: IT 03049560166



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Asti Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Asti Servizi Pubblici S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Asti Servizi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2015

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Santo Rizzo  
Socio

Torino, 5 aprile 2016

**A.S.P. AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A**

**SEDE: Corso Don Minzoni, 86 – 14100 ASTI (AT)**

**CAPITALE SOCIALE: €7.540.270,00 I.V.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2015**

**AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori azionisti della società ASP – Asti Servizi Pubblici SpA,

Vi presentiamo la nostra relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile, sul risultato dello scorso esercizio sociale così come rappresentato dal bilancio al 31/12/2015 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e da questi approvato in data 24/03/2016 cui spetta la responsabilità della sua redazione e che chiude con un utile di € 967.907,00 al netto di imposte per € 783.901,00.

1. Al Collegio Sindacale sono affidate le funzioni di vigilanza di cui al 1°c. dell'art. 2403 c.c. mentre il controllo contabile è stato affidato alla Società di Revisione DELOITTE SpA, che l'ha svolta ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, e con la quale abbiamo avuto scambio di informazioni e che ci ha confermato di non aver riscontrato violazioni di legge né aver rilevato casi controversi per i quali si siano resi necessari particolari approfondimenti.
2. La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge con riferimento alle funzioni previste dal paragrafo III della sez. VI bis - cap V - titolo V del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge



ispirandoci alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni ivi assunte sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dal settore Amministrativo, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

3. Nel corso dell'esercizio, siamo stati informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa è emerso che la Amministrazione della società è stata svolta nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.



5. La società di revisione ha rilasciato in data 5 aprile 2016 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
6. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso e la rispondenza con le scritture contabili. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
7. Il Collegio Sindacale evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2015 prevede accantonamenti prudenziali a fondo rischi per euro 250.814,00 di cui 220.000,00 in previsione degli oneri aggiuntivi che dovessero rendersi necessari per sostenere l'attivazione dell'impianto di bio-gassificazione.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. In particolare si evidenzia che:

- nella "nota integrativa" sono state fornite le informazioni richieste dall' art. 2427 del Codice Civile comprese quelle relative ai rapporti con le parti correlate;
- nella "relazione sulla gestione" gli amministratori hanno indicato i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi societari.



## 8. Bilancio in sintesi:

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 967.907,00 e si riassume nei seguenti valori rispondenti alle scritture contabili:

<b>Attività</b>	<b>Euro</b>	<b>63.554.136</b>
A) Crediti verso soci per versamenti		
ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	35.939.825
C) Attivo circolante	€	27.548.616
D) Ratei e risconti	€	65.695
 <b>Passività</b>	 <b>Euro</b>	 <b>52.685.988</b>
A) Fondi per rischi ed oneri	€	1.605.935
B) Trattamento Fine Rapporto		
di lavoro subordinato	€	4.183.759
C) Debiti	€	36.585.468
D) Ratei e risconti	€	10.310.826
<b>Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)</b>	<b>Euro</b>	<b>9.900.241</b>
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>967.907</b>
<b>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</b>	<b>Euro</b>	<b>7.669.558</b>

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	43.647.442
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(41.736.810)



<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.910.632</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(176.703)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(1.500)
Proventi e oneri straordinari	Euro	19.379
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>1.751.808</b>
Imposte sul reddito	Euro	(783.901)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>967.907</b>

9. Per quanto precede, il sottoscritto Collegio Sindacale ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2015, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e depositato ai sensi di legge, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; esprime quindi parere favorevole alla sua approvazione.

Asti, 06 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Fausto Fracchia

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott. Vincenzo Cipullo